



Consorzio  
di Area Vasta  
**COVAR 14**

# **Bilancio di Sostenibilità**

# **2022**

Approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci del 25.09.2023 n. 14

# INDICE GENERALE

<b>Lettera del Presidente</b>	<b>1</b>
<b>Capitolo 1 IDENTITÀ</b>	<b>3</b>
<b>1.1 La sede del Consorzio</b>	<b>7</b>
<b>1.2 Compiti assegnati dalla legge regionale e obiettivi</b>	<b>7</b>
<b>1.3 Valutazione di efficienza dei Consorzi di Area Vasta</b>	<b>10</b>
<b>1.4 Conferenza d'Ambito</b>	<b>11</b>
<b>1.5 Organizzazione dei Servizi in Capo a CO.VA.R. 14</b>	<b>12</b>
<b>1.6 Società Partecipate</b>	<b>14</b>
<b>1.7 Mission, Vision e Valori</b>	<b>15</b>
<b>1.8 Conformità Legislativa</b>	<b>16</b>
<b>1.9 Sistemi di Gestione</b>	<b>16</b>
<b>1.10 Governance</b>	<b>19</b>
<b>1.11 Organizzazione</b>	<b>21</b>
<b>Capitolo 2 I PORTATORI D'INTERESSE E LA MATERIALITY</b>	<b>23</b>
<b>2.1 Valori nel rapporto con gli Stakeholder</b>	<b>24</b>
<b>2.2 Operatività dello Stakeholder Engagement</b>	<b>25</b>
<b>2.3 Materiality: Definizione e Processo</b>	<b>30</b>
<b>2.4 La Materiality per CO.VA.R. 14</b>	<b>31</b>

<b>Capitolo 3</b>	<b>DATI ECONOMICI E FINANZIARI</b>	<b>33</b>
3.1	Valore Economico Generato e Distribuito	34
<b>Capitolo 4</b>	<b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	<b>38</b>
4.1	Il ciclo dei rifiuti	39
4.2	La raccolta differenziata	42
4.3	Gli abbandoni	44
4.4	Efficienza energetica	46
4.5	Fonti rinnovabili	47
4.6	Emissioni in atmosfera	48
4.7	Parco mezzi	49
4.8	Scarichi e rifiuti	50
4.9	Consumo d'acqua	50
4.10	Discariche e impianti	51
4.11	Servizi di nettezza urbana	64
4.12	Gli Ecocentri	65
4.13	Servizi di raccolta	66
<b>Capitolo 5</b>	<b>SOSTENIBILITÀ SOCIALE</b>	<b>67</b>
5.1	Il rapporto con i Cittadini-Utenti	67
5.2	La Comunità Locale	67
5.3	Il Personale	71
5.3.1	Composizione del Personale	71
5.3.2	Il costo del lavoro	74
5.3.3	Presenze/assenze	75

5.3.4	Formazione dei lavoratori	75
5.3.5	Salute e sicurezza sul lavoro	76
5.3.6	Le relazioni sindacali	77
5.4	I Fornitori	78
<b>Capitolo 6</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>81</b>
6.1	G.R.I. Standards	81
6.2	Principi di rendicontazione	83
<b>Crediti</b>		<b>84</b>



## Lettera del Presidente

Gentili Lettori,

Desideriamo rivolgervi questa lettera per condividere i progressi e gli impegni che COVAR 14 ha raggiunto nel campo della sostenibilità.

Come parte della nostra responsabilità verso l'ambiente, la società e le future generazioni, abbiamo posto l'obiettivo di integrare i principi della sostenibilità in tutte le nostre attività e decisioni aziendali. Nel corso degli ultimi anni, abbiamo compiuto importanti passi avanti nel perseguire obiettivi di miglioramento finalizzati a ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni, a individuare pratiche di gestione sostenibile delle risorse, a adottare soluzioni a sempre minor emissione di carbonio, ottimizzare i processi per ridurre sprechi e orientarci verso i processi dell'economia circolare.

Riconosciamo l'importanza della collaborazione con i nostri stakeholder per raggiungere risultati significativi in materia di sostenibilità. Siamo aperti al dialogo e alla condivisione delle nostre pratiche e delle nostre sfide. Accogliamo con favore i vostri suggerimenti, le vostre critiche costruttive e le vostre idee innovative per migliorare ulteriormente le nostre prestazioni sostenibili.

Con la predisposizione della prima edizione del Bilancio di Sostenibilità intendiamo fornire un ulteriore contributo in questa direzione, fornendo in tal modo ulteriore sostanza agli elementi fondanti dei nostri comportamenti, da sempre improntati al:

- rispetto e tutela del territorio,
- valorizzazione delle risorse umane,
- soddisfazione dei cittadini clienti,
- dialogo costante con la comunità e la PP.AA.,
- monitoraggio della catena di fornitura,

- comunicazione trasparente con soci e finanziatori.


In linea con l'impegno verso la sostenibilità, ci siamo posti obiettivi chiari per il futuro. Promuoveremo l'uso responsabile delle risorse, il riciclo e la riduzione degli sprechi. Continueremo a investire nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni sostenibili, collaborando con partner e fornitori che condividono i nostri valori. Ci adopereremo per ridurre ulteriormente le nostre emissioni di carbonio, adottando fonti energetiche rinnovabili e pratiche di efficienza energetica.

Siamo consapevoli che la sostenibilità è un percorso in continua evoluzione e siamo impegnati a migliorare costantemente le nostre prestazioni. Rendere i nostri bilanci sempre più sostenibili richiede uno sforzo collettivo e siamo grati per la vostra partecipazione e supporto.

In ultimo voglio ringraziare i dipendenti che hanno contribuito, in questi anni, al raggiungimento di risultati significativi che sono esposti nel presente documento.

Vi invitiamo ad unirvi a noi in questo viaggio verso un futuro più sostenibile. Insieme possiamo fare la differenza e contribuire a creare un mondo migliore per tutti.

**Il Presidente COVAR 14**  
**Leonardo Di Crescenzo**



# 1. IDENTITÀ



Consorzio  
di Area Vasta  
**COVAR 14**

COVAR 14 nato come Consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla legge regionale 24/2002 e costituito ai sensi del decreto legislativo 267/2000; è diventato Consorzio di Area Vasta ai sensi della LR 4/2021 con delibera assembleare n. 10 del 28 giugno 2021.

COVAR 14 è il Consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla legge regionale 24/2002 e costituito ai sensi del decreto legislativo 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare

la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

Nato nel 1997 come azienda consortile con il nome di CITS nasce per garantire lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'espletamento dei servizi di Igiene Urbana appaltati dai Comuni associati, e ha esteso solo successivamente le sue competenze anche a questo settore.

Il recepimento del decreto Ronchi e della Legge regionale 59/95, inserisce l'azienda tra gli Enti di bacino, deputati alla predisposizione e alla realizzazione dei progetti di raccolta differenziata, gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio di competenza. In quel periodo, a seguito anche della mancata realizzazione della discarica progettata sulla direttrice Carignano-Pancalieri, muta la natura delle iniziative del consorzio che si concentra sull'attivazione delle raccolte differenziate. Campagne importanti riguardano l'incentivazione dell'autosmaltimento dell'organico attraverso la distribuzione delle compostiere a prezzo agevolato, nonché lo sviluppo di raccolte specificamente rivolte alla raccolta degli sfalci e da potature da manutenzione del verde dei giardini. Il Consorzio realizza agli inizi degli anni 2000 i primi econcentri per la raccolta differenziata nei Comuni di Carignano e di Beinasco, solo successivamente seguiranno gli altri per arrivare all'ultimo costruito nel 2021 presso il Comune di La Loggia. Nel 2004 il Consorzio, che nel frattempo ha preso il nome

di COVAR 14, recepisce i finanziamenti, dell'allora Provincia, per l'avvio delle raccolte differenziate porta a porta domiciliare, prevedendo l'assegnazione alle utenze di 5 tipologie di cassonetti localizzati presso le abitazioni, da esporre solo quando pieni, lavorando attivamente sulla prevenzione della produzione del rifiuto. Si sviluppano ulteriormente le campagne di informazione e di sensibilizzazione coinvolgendo progressivamente le scuole di ogni ordine e grado.

Tuttavia quel periodo è contrassegnato da una serie di problemi sulle discariche che erano state assegnate a suo tempo, a società private in concessione. I costi di gestione per garantire l'osservanza delle nuove disposizioni di legge per la gestione in post mortem delle discariche esaurite sono alti e non hanno un orizzonte di tempo prefissati. Le società private falliscono e COVAR 14 deve assumersi l'onere del loro mantenimento, anche a seguito di iter giudiziari lunghi e costosi. Ad oggi il Consorzio ha sostenuto gli interventi necessari per il ripristino degli ambienti occupati dalle discariche assumendosi gli oneri per i monitoraggi conseguenti.

Nel periodo di costituzione del nuovo consorzio COVAR 14 il modello organizzativo è improntato sull'ente costituito ai sensi del Tuel con società partecipata in house Pegaso 03 S.r.l. per le attività di gestione dei rapporti con l'utenza e per la gestione della tariffa di igiene ambientale. Anche la tariffa nel tempo si è evoluta e da tariffa ai sensi del decreto Ronchi siamo tornati ad un tributo di competenza esclusiva dei Comuni, in cui COVAR 14, in base ad una convenzione gestisce in sintesi la predisposizione delle bollette, l'emissione e la gestione del contenzioso.

Il Consorzio svolge le seguenti attività:

- appalta per i Comuni i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale e ne controlla la regolare esecuzione da parte delle ditte appaltatrici;
- controlla i flussi di rifiuti raccolti monitorandone i quantitativi e la tipologia fino al trasporto negli impianti di recupero o di smaltimento;
- sottoscrive le convenzioni con i consorzi di filiera del Conai per la riscossione dei contributi sui rifiuti recuperabili raccolti;
- sottoscrive le convenzioni con i Comuni per la gestione della Tari e della Tarip incassata dalle amministrazioni associate;
- progetta e segue la realizzazione, affida la gestione dei centri di raccolta comunali;

- cura le attività di educazione ambientale e di informazione alla cittadinanza;
- controlla le operazioni di post conduzione delle discariche affidate in gestione e, su richiesta dei Comuni, predispone la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati;
- raccoglie e verifica le segnalazioni dei cittadini al Numero Verde 800 639 639 attraverso la società Pegaso 03 srl.
- opera nella qualità di ente territorialmente competente e gestisce per conto dei Comuni le fasi di costruzione della tariffazione ai sensi di Arera sino al servizio di bollettazione e di riscossione della Tari e della Tarip affidate alla società Pegaso 03 srl.

Il territorio servito è pari a **371,77 kmq** e comprende 19 comuni.

Beinasco

Bruino

Candiolo

Carignano

Castagnole Piemonte

La Loggia

Lombriasco

Moncalieri

Nichelino

Orbassano

Osasio

Pancalieri

Piobesi Torinese

Piovasco

Rivalta di Torino

Trofarello

Villastellone

Vinovo

Virle Piemonte



Il numero di abitanti interessati dal servizio è pari a 256.316 suddivisi come segue:

COMUNI	ABITANTI 31/12/2022
BEINASCO	17.352
BRUINO	8.508
CANDIOLO	5.596
CARIGNANO	9.156
CASTAGNOLE P.TE	2.205
LA LOGGIA	8.819
LOMBRIASCO	1.095
MONCALIERI	56.657
NICHELINO	47.043
ORBASSANO	23.161
OSASIO	936
PANCALIERI	1.994
PIOBESI T.SE	3.818
PIOSSASCO	18.146
RIVALTA	20.330
TROFARELLO	10.632
VILLASTELLONE	4.434
VINOVO	15.264
VIRLE P.TE	1.170
	<b>256.316</b>

## 1.1 La sede del Consorzio



COVAR 14 ha Sede legale e amministrativa in Via Cagliari 31/3L a Carignano

## 1.2 Compiti assegnati dalla legge regionale e obiettivi

A livello dei sub-ambiti di area vasta sono organizzate le funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;

f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.

g) collabora con la Conferenza d'Ambito nella preparazione dei Pef Arera.

La legge regionale recepisce e promuove il principio dell'economia circolare, di cui alle direttive comunitarie 2018/849/UE, 2018/850/UE, 2018/851/UE, 2018/852/UE per una gestione sostenibile dei rifiuti e il loro recupero ai fini del reinserimento nel ciclo produttivo, e del risparmio di nuove risorse. Perciò persegue gli obiettivi di riduzione della produzione del rifiuto, di riuso e di minimizzazione del quantitativo di rifiuto urbano non inviato al riciclaggio. I principi di riferimento evidenziati sono:

1) massima valorizzazione in termini economici e ambientali dei materiali recuperati in coerenza con il principio di prossimità;

2) incentivi all'autocompostaggio e al compostaggio di comunità, a partire dalle utenze site in zone agricole o a bassa densità abitativa;

3) incentivi allo scambio, la commercializzazione o la cessione gratuita di beni usati o loro componenti presso i centri del riuso o in aree appositamente allestite nei centri di raccolta per rifiuti urbani ai fini del loro riutilizzo, nonché il mercato di prodotti e materiali riciclati;

4) la tariffazione puntuale è strumento fondamentale e da privilegiare per la responsabilizzazione della cittadinanza e delle imprese al fine della riduzione della produzione dei rifiuti e di sostegno al miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

5) Si promuovono il sostegno alla ricerca e all'innovazione nelle tecnologie avanzate di riciclaggio e nella ricostruzione; una solida pianificazione degli investimenti nelle infrastrutture per la gestione dei rifiuti, anche attraverso fondi nazionali e comunitari; la promozione di campagne di sensibilizzazione pubblica, in particolare sulla raccolta differenziata, sulla prevenzione della produzione dei rifiuti e sulla riduzione della dispersione dei rifiuti, e l'integrazione di tali aspetti nell'educazione e nella formazione; la promozione di un dialogo e una cooperazione continui tra tutte le parti interessate alla gestione dei rifiuti.



Gli elementi chiave recepiti nel D.Lgs. 116/2020 e D.Lgs.121/2020 e ribaditi nel documento di Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare PRUBAI di Aprile 2021 risultano essere i seguenti:

1. definizioni più chiare dei concetti fondamentali in materia rifiuti;
2. nuovi obiettivi vincolanti da conseguire entro il 2025, il 2030 e il 2035, riguardo a:
  - a. riciclaggio per i rifiuti urbani (almeno 55% entro il 2025, 60% entro il 2030, 65% entro il 2035);
  - b. riciclaggio dei rifiuti di imballaggio (almeno 65% entro il 2025, 70% entro il 2030);
  - c. un obiettivo vincolante per ridurre al massimo al 10% il collocamento in discarica per i rifiuti urbani entro il 2035;
  - d. il divieto di collocamento in discarica dei rifiuti della raccolta differenziata;
  - e. la promozione di strumenti economici per scoraggiare il collocamento in discarica;
  - f. obbligo di raccolta differenziata per i rifiuti organici, per i rifiuti tessili e per i rifiuti ingombranti, compresi materassi e mobili;
  - g. misure ed obiettivi per ridurre i rifiuti alimentari (del 50% entro il 2030);
  - h. definizioni più semplici e adeguate nonché metodi armonizzati per il calcolo del tasso di riciclaggio;
  - i. misure concrete per promuovere il riutilizzo e stimolare la simbiosi industriale trasformando i prodotti di scarto di un'industria in materie prime destinate ad un'altra;
  - j. incentivi economici affinché i produttori facciano giungere prodotti più ecologici sul mercato e un sostegno ai sistemi di recupero e riciclaggio (es. per imballaggi, batterie, apparecchiature elettriche ed elettroniche, veicoli);
  - k. requisiti minimi applicabili ai regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR).

L'art 20 della direttiva 98/2008/CE, come modificato dalla direttiva 2018/851/UE, dispone inoltre l'obbligo di raccolta separata per i rifiuti domestici pericolosi (quali, ad esempio, vernici, solventi, smalti, ecc) al fine di garantirne un adeguato trattamento ed evitare la presenza di rifiuti pericolosi

nelle frazioni merceologiche da avviare a operazioni di riciclaggio. Per tale raccolta separata si attende apposito recepimento al fine di individuare con puntualità le modalità ed i criteri da rendere operativi a livello nazionale entro il 01/01/2022.

Per quanto riguarda i rifiuti occorre inoltre evidenziare che la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale del Piano - siano influenzati dalla gerarchia di gestione prevista dalla direttiva comunitaria e dalla normativa nazionale. La gerarchia presuppone che: gli obiettivi per la gestione dei rifiuti non siano alternativamente percorribili ma consequenziali: favorire il riciclaggio e il recupero di materia è successivo a ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti; il ricorso al recupero energetico si attua solo ove non sia possibile il recupero di materia ed infine lo smaltimento in discarica è ammesso solo per quei rifiuti non più recuperabili né come materia, né come energia. Sarà oggetto di valutazione il rispetto della gerarchia dei rifiuti.

## **1.3 Valutazione di efficienza dei Consorzi di Area Vasta**

Ai fini della valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'organizzazione delle funzioni di sub-ambito di area vasta anche in riferimento alla delimitazione funzionale dei medesimi ambiti è stabilito un periodo di tempo di osservazione fino alla pubblicazione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti e alla percentuale di raccolta differenziata riferiti all'anno 2022 (di cui all'articolo 9, comma 2, lettera i) della l.r. 7/2012).

Al termine del periodo di osservazione, con riferimento ai dati relativi agli anni 2012 e 2022, la Giunta regionale provvede a individuare i consorzi di area vasta che non raggiungono gli obiettivi stabiliti dalla presente legge e dalla norma nazionale di riferimento e a stabilire le azioni di riorganizzazione o di efficientamento, anche mediante la nomina di un commissario ad acta.

La Giunta regionale, al termine del periodo di osservazione suddetto avendo riguardo agli obiettivi raggiunti e alle performance conseguite provvede alla eventuale nuova delimitazione dei sub-ambiti di area vasta secondo le modalità stabilite dell'articolo 7, sulla base dei seguenti criteri:

- a. gli abitanti serviti;
- b. la contiguità geografica;
- c. le caratteristiche morfologiche del territorio;
- d. i costi del servizio;
- e. l'adeguamento alle indicazioni della Conferenza d'ambito regionale.

In esito al nuovo assetto territoriale dei sub-ambiti di area vasta, i consorzi insistenti sul medesimo territorio provvedono, entro sei mesi alla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta che delimita i sub-ambiti, all'accorpamento secondo le modalità stabilite da apposito provvedimento della Giunta regionale.

L'efficienza dei Consorzi di area vasta viene misurata rispetto alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta e al rifiuto urbano residuo (RUR) prodotto pro capite in un anno. Gli obiettivi fissati dalla Regione Piemonte sono i seguenti:

Indicatore	Target 2025	Target 2030
Raccolta Differenziata (%)	<b>70 %</b>	<b>75 %</b>
Produzione pro capite di RUR (kg/ab. anno))	non superiore a <b>126 Kg</b>	non superiore a <b>100 Kg</b>

## 1.4 Conferenza d'Ambito

I Consorzi di Area Vasta esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani inerenti l'individuazione e la realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:

1. gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
2. gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
3. gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;

4. gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
5. le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 36/2003 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
6. all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;
7. all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del D.Lgs. . 36/2003.

La Conferenza d'Ambito, quale ente territorialmente competente come previsto, dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), è coadiuvata dai sub ambiti, nella procedura di validazione del piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis.

## 1.5 Organizzazione dei servizi in capo a COVAR 14

Il modello di gestione scelto dai Comuni associati è, ad ora, quello dell'affidamento con gara in appalto eccezion fatta per i servizi affidati direttamente alla società strumentale Pegaso 03 S.r.l. (società c.d. "in house" cioè interamente posseduta da PP.AA. per conto delle quali produce un servizio pubblico),.

I Comuni associati, con appositi atti, hanno fornito indicazioni sul modello organizzativo, sulla forma di gestione dei servizi e sul percorso da attuarsi in funzione del nuovo sistema integrato di gestione dei rifiuti confermando:

1. la scelta strategica della aggregazione dei 19 Comuni attualmente aderenti al COVAR 14 per la gestione associata dei servizi;
2. la scelta della futura società mista a prevalente capitale pubblico e con partner operativo privato in quanto:

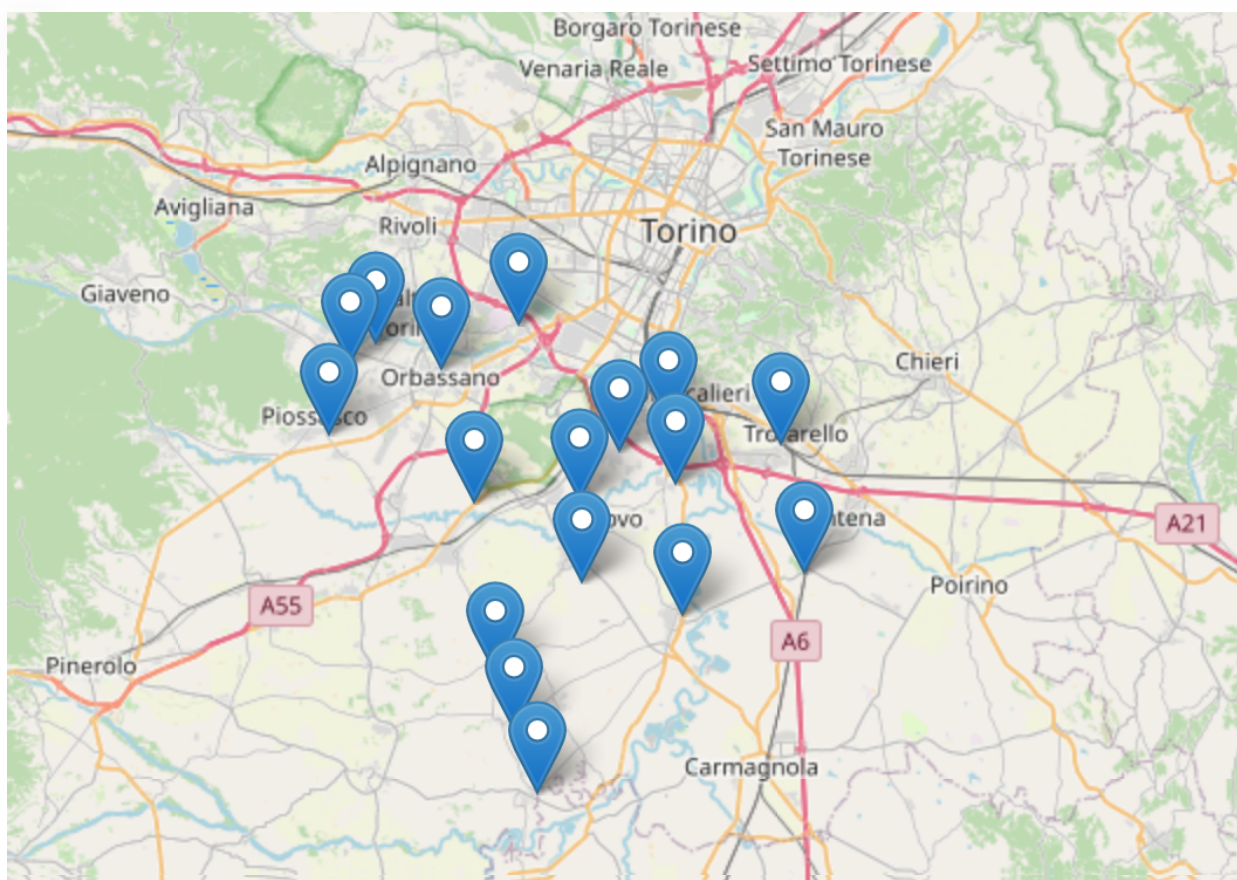
- a. può essere lo strumento più idoneo per coniugare la “presenza pubblica” con la “cultura imprenditoriale” nella definizione ed attuazione delle politiche aziendali;
- b. l’alleanza “strategica” di lungo periodo tra titolare del servizio (parte pubblica) e soggetto gestore (parte privata) che si realizza con il patto societario può consentire di prefigurare, con un idoneo piano industriale, politiche di sviluppo “validate” dal soggetto che assume la responsabilità della loro realizzazione;
- c. può porsi anche quale strumento della aggregazione strutturata dei Comuni oggi aderenti al COVAR 14;

Per quanto attiene il trattamento dei materiali e lo smaltimento il COVAR 14 affida a ditte esterne. Il Consorzio gestisce tutte le procedure di appalto ad eccezione del rifiuto tal quale, ricompreso nel contratto oggetto della gara bandita da ATO-R e sottoscritto con TRM Termovalorizzatore del Gerbido. Il dettaglio dei fornitori incaricati è presente al successivo capitolo Sostenibilità Ambientale.

Tra le attività eseguite dal Consorzio abbiamo citato vi è quella del controllo delle operazioni di **post conduzione delle discariche** affidate in gestione: attualmente il COVAR 14 le discariche interessate sono quelle riportate nella tabella seguente:

Comune, Località	Titolarità dell’autorizzazione
Beinasco, Località Borgo Melano	COVAR 14
Vinovo, Località La Motta	COVAR 14
La Loggia, Località Tetti Sagrini	COVAR 14
Orbassano, Località Tetti Francesi	COVAR 14
Orbassano, Località Garosso Gonzole	Convenzione in procinto di approvazione con il comune di Orbassano

Il COVAR 14 gestisce all'interno del contratto di servizio di raccolta l'apertura dei centri di conferimento che sono collocati in 17 Comuni consorziati:



## 1.6 Società Partecipate

COVAR 14 ha le seguenti partecipazioni:

1. TRM SPA (Trattamento Rifiuti Metropolitan), società che gestisce il termovalorizzatore e consente il trattamento dei rifiuti nella Città Metropolitana di Torino. Quota di partecipazione 0,23042 %.
2. PEGASO 03 S.r.l. è società strumentale in house per la gestione dei servizi in capo a COVAR 14; in particolare i servizi preparatori e strumentali connessi alle attività di gestione della bollettazione ordinaria, accertamento (liquidazione/evasione), riscossione della tariffa/tassa inerente raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio dei Comuni consorziati e comunicazione con i cittadini tramite il Call Center. Quota di partecipazione 100 %.

## 1.7 Mission, Vision e Valori

COVAR 14 esercita ai sensi della legge regionale le funzioni di governo per la gestione del sistema integrato dei rifiuti nell'ambito del bacino di competenza. Ciò si traduce per il territorio nell'affidamento di servizi e nel controllo sull'erogazione, attuata da soggetti in appalto, di servizi fondamentali per il cittadino e per il tessuto industriale del suo ambito, inerenti l'Igiene Ambientale.

Il consorzio svolge la sua attività ricercando la massima efficacia, efficienza ed economicità ponendo la dovuta attenzione alla qualità dei servizi, senza dimenticare di finalizzare le risorse disponibili alla soddisfazione dell'utenza servita e alla garanzia degli equilibri finanziari dell'Ente.

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti nell'ambito del consorzio di Area vasta COVAR 14 è espressione del connubio del sistema pubblico- privato in cui al cui all'apice sono collocati i 19 Comuni consorziati. La gestione dei servizi e i conferimenti dei materiali e dei rifiuti, sono assegnati a ditte selezionate mediante appalto che viene controllato dal Consorzio. Il Consorzio inoltre attraverso la sua società in house Pegaso 03 srl e grazie a strumenti quali il numero verde, il controllo degli svuotamenti dei contenitori dotati di trasponder, la gestione delle differenti fasi di simulazione tariffaria, bollettazione e rendicontazione della riscossione, riscossione coattiva, garantisce la chiusura del ciclo verso l'utenza.

La programmazione delle attività è deliberata dall'Assemblea dei 19 sindaci che ogni anno approva il documento programmatico dell'Ente insieme al Bilancio pluriennale: il DUP che viene pubblicato unitamente al Bilancio del Consorzio entro aprile. Al DUP triennale si affiancherà a breve anche un altro documento fondamentale per allineare le politiche del consorzio a quelle regionali, ossia il piano d'ambito di Area Vasta, previsto dalla legge regionale.

Il DUP e il piano d'ambito saranno aggiornati in funzione degli sviluppi e dei programmi fissati a medio termine; il documento è costruito coinvolgendo le Aree funzionali in quanto tutte coinvolte nella predisposizione degli obiettivi dell'Ente.

L'attuazione della politica attraverso questi documenti realizza la pianificazione strategica pluriennale, volta a mantenere e migliorare la qualità dei servizi gestiti, nel rispetto della salvaguardia e tutela delle risorse e dell'ambiente. Il miglioramento continuativo dei risultati, della



soddisfazione del cliente e delle prestazioni ambientali è perseguito con l'adozione di programmi annuali, che sono il livello operativo di pianificazione direzionale, definendo obiettivi e traguardi intermedi e risultati attesi, modalità, risorse necessarie, ruoli coinvolti, tempi previsti.

La politica pone in primo piano il cittadino utente e il controllo molto stretto sull'andamento della tariffa applicata, in conformità alla regolamentazione stabilita dalle leggi nazionali e regionali per le aziende che operano nel campo dei servizi pubblici ed in particolare del servizio idrico integrato, della distribuzione di gas, e del servizio di igiene urbana, fissa gli impegni ed i principi generali ai quali il sistema di gestione si uniforma.

## 1.8 Conformità Legislativa

COVAR 14 orienta il suo operato al fine di garantire, per le proprie attività, la piena conformità alle disposizioni legislative previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. A tal fine il Consorzio si è dotato di un sistema di gestione che, pur se non certificato, garantisce qualità, tempestività e certezza di interventi e attività.

## 1.9 Sistemi di Gestione

Per il controllo del servizio erogato al cittadino COVAR 14 dispone di personale appositamente formato e impegnato sul territorio nel controllo dell'esecuzione dei servizi, coordinato da un direttore di esecuzione che organizza le verifiche sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici delle amministrazioni associate, dai cittadini o in base alle criticità di zone che diventano usualmente area di discarica abusiva o di abbandono, o di scarsa igiene per altre ragioni.

Il controllo dei servizi è adottato anche indirettamente dai cittadini che attraverso il Numero Verde segnalano i disservizi o le anomalie sulle quali occorre entro i tempi previsti dalla carta dei servizi e dei capitolati. In molti casi la segnalazione effettuata in modo tempestivo consente il recupero degli eventuali disservizi a vantaggio delle utenze.



Garantire l'applicazione del sistema di controllo della qualità dei servizi erogati attraverso standard definiti, che sono evidenziati nella carta dei servizi, e che è previsto vengano sempre più allineati alle richieste dalle norme della qualità dei servizi e contrattuali previste da Arera.

Il Sistema di Gestione Integrato ha individuato nel tempo i seguenti indirizzi strategici, da perseguire e monitorare, per le attività dell'organizzazione:

- fornire ed erogare i servizi nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni dell'Autorità di Regolazione ARERA;
- migliorare anno dopo anno i servizi in termini di efficienza, efficacia ed economicità anche in considerazione della natura pubblica degli stessi;
- ridurre nel tempo gli impatti ambientali dei servizi erogati;
- ridurre al minimo i rischi e creare le condizioni necessarie per migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- analisi del contesto nel quale opera per individuare e monitorare i fattori interni ed esterni che possano influire sul livello delle prestazioni erogate;
- tenere in considerazione tutte le aspettative delle parti interessate e dei portatori di interesse;
- promuovere gli obiettivi di salvaguardia e sostenibilità ambientale sia in termini di risorse idriche, di qualità delle acque depurate e in relazione al ciclo di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani al fine di minimizzare gli impatti sull'ambiente;
- gestione per processi con l'approccio previsto dalle norme di gestione stesse che rendono indispensabile una valutazione continua dei rischi e delle opportunità per ciò che concerne la qualità dei servizi, la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'ambiente;
- garantire le risorse necessarie per il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato e per la formazione del personale al fine di migliorarne competenze e consapevolezza;
- garantire il rispetto degli obblighi legislativi obbligatori e di quelli derivanti da impegni di conformità volontariamente assunti in stretta integrazione con il MOG ex D.Lgs. . 231/01.

COVAR 14 si prefigge anche il conseguimento degli obiettivi strategici operativi di seguito elencati:

- adottare modelli organizzativi, procedurali e tecnologici che aiutino a migliorare in termini di correttezza, chiarezza e semplicità il rapporto con l'utenza e la qualità dei servizi erogati;

- o promuovere e incrementare le attività informative e formative destinate al personale dipendente;
- o promuovere il coinvolgimento di tutte le parti interessate in materia ambientale, di sicurezza e della qualità.

Al fine di attuare gli indirizzi sopra esposti, la struttura assegna e riesamina periodicamente specifici Obiettivi in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Gli obiettivi costruiti con i Responsabili di Area, approvati dal CdA, vengono comunicati formalmente alle Aree funzionali, incaricate di attuare le azioni necessarie per il loro raggiungimento e riferire riguardo il grado di raggiungimento.

Il Direttore è incaricato di verificare la conformità del Sistema di Gestione Integrato rispetto agli obiettivi e alle norme di riferimento e di riferire in CdA in merito a qualsiasi attività o processo che possa comprometterne l'efficacia e impedire il miglioramento.

## NEWS Certificazione JCO RECYCLE 2022

COVAR 14 ha ricevuto importante riconoscimento: il **JCO Recycle 2022**, certificazione che l'azienda Jcoplastic conferisce a quelle realtà impegnate nell'ambito della sostenibilità ambientale.

La motivazione è la seguente "...per aver contribuito alla realizzazione dei nostri principi di #economiacircolare, cooperando con costante impegno per la salvaguardia dell'ambiente e per costruire un futuro sostenibile".

La Jcoplastic è un'azienda che collabora con il consorzio da diversi anni, occupandosi della fornitura dei cassonetti in materiale riciclato e riciclabile e del ritiro di quelli danneggiati, che vengono riciclati per crearne di nuovi senza l'utilizzo di nuove materie prime, pratica virtuosa di economia circolare.



## 1.10 Governance

Gli organi di indirizzo politico e amministrativo di COVAR 14 sono:

L'Assemblea Consortile	Il Consiglio di Amministrazione
Il Revisore Unico dei Conti	Il Segretario Consortile

L' **Assemblea Consortile** è l'organo di governo costituito dai sindaci dei 19 Comuni o da loro delegati.

La quota di partecipazione degli Enti consorziati è definita in base a criterio della popolazione (99%) e della superficie (1%). Al momento le quote sono così ripartite:

COMUNI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
BEINASCO	6,8%
BRUINO	3,32%
CANDIOLO	2,21%
CARIGNANO	3,67%
CASTAGNOLE P.TE	0,89%
LA LOGGIA	3,44%
LOMBRIASCO	0,44%
MONCALIERI	22,2%
NICHELINO	17,92%
ORBASSANO	9,00%
OSASIO	0,37%
PANCALIERI	0,82%
PIOBESI T.SE	1,54%
PIOSSASCO	7,15%
RIVALTA	7,88%
TROFARELLO	4,18%
VILLASTELLONE	1,8%
VINOVO	5,88%
VIRLE P.TE	0,49%
	100%

Presidente dell'Assemblea è il Sindaco del Comune di Nichelino, **Giampietro TOLARDO**, che è stato eletto dall'Assemblea consortile il 02/07/2019

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo esecutivo degli indirizzi determinati dall'Assemblea; è costituito dal Presidente e da quattro Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Sindaci. Il C.d.A. è composto da:

- **Leonardo DI CRESCENZO** – Presidente
- **Paolo CHIARIZIO** – Vicepresidente
- **Carlo BENISSONE** – Consigliere
- **Irene Maria FERRERO** – Consigliere
- **Daniela QUARESIMA** - Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 27/04/2020, per la durata di cinque anni;

Il **Revisore Unico dei Conti** è l'organo interno di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione consortile. Il 26/05/2022 è stato nominato il dott. **Ernesto CARRERA** che resterà in carica per un periodo di tre anni.

Il **Segretario Consortile** è il dott. **Gianfranco COTUGNO**, Segretario del Comune di Nichelino.

## 1.11 Organizzazione

La Società presenta la seguente articolazione degli uffici che in sintesi a cui in sintesi sono affidate le seguenti funzioni:

- **DIRETTORE**
  - Gestione generale dell'Ente secondo gli indirizzi degli organi politici.
  - Attuazione della riforma regionale LR 1/2018
  - Coordinamento delle attività programmatiche e istruttorie con gli Enti coinvolti nella riforma regionale.
  - Coordinamento delle attività al fine del perseguimento degli obiettivi strategici e operativi connessi al PNRR e alle trasformazioni Arera
  - Datore di lavoro.
  
- **AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA**
  - Svolgimento delle procedure amministrative e di segreteria relative al funzionamento della struttura dell'Ente.
  - Predisposizione dei PEF Arera in coordinamento con i differenti soggetti gestori e la conferenza d'ambito
  - Gestione della contabilità dell'Ente.
  - Coordinamento privacy dell'Ente.
  
- **AREA PARTECIPATE, GESTIONE TARI E PERSONALE**
  - Gestione dei ricorsi per TIA e recuperi crediti in coordinamento con le procedure di Pegaso03 srl.
  - Attività a supporto alla funzione di controllo sulla società in house.
  - Gestione retribuzioni personale e delle risorse umane del Consorzio.

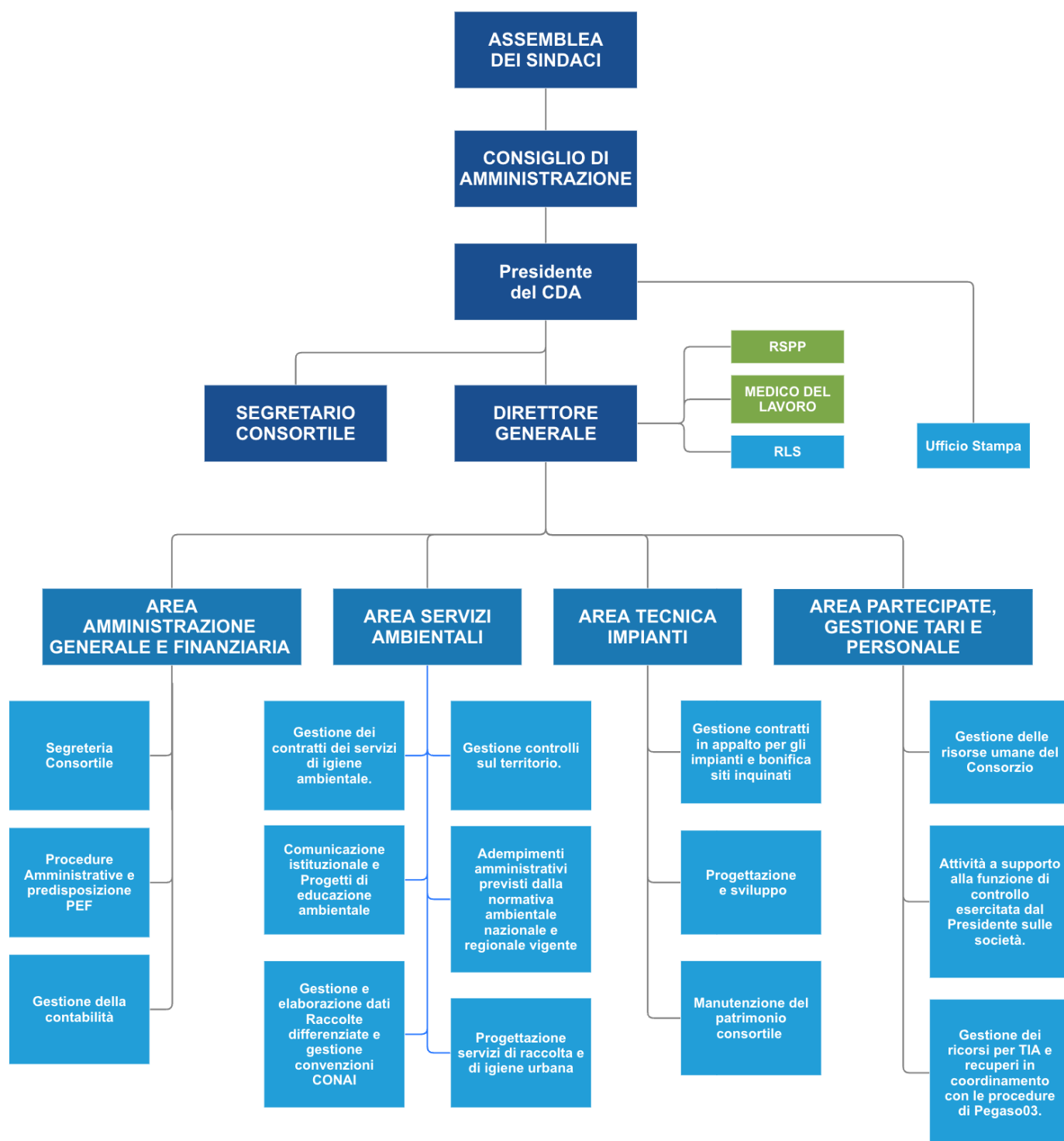
- **AREA SERVIZI AMBIENTALI**

- Gestione dell'appalto sui contratti dei servizi di igiene ambientale.
- Referente per il coordinamento tra gli uffici per le attività di controllo gestite dal DEC.
- Gestione dell'appalto dei servizi di informazione alle utenze e dei Progetti di educazione ambientale.
- Adempimenti agli obblighi amministrativi previsti dalla normativa ambientale nazionale e regionale vigente
- Gestione e elaborazione dati delle raccolte differenziate e gestione convenzioni CONAI
- Progettazione servizi di raccolta e di igiene urbana

- **AREA TECNICA IMPIANTI**

- Gestione contratti in appalto per gli impianti e bonifica siti inquinati.
- Progettazione e sviluppo centri di conferimento.
- Manutenzione del patrimonio consortile.

Le relazioni tra le aree e i differenti uffici si articolano come da organigramma del consorzio:



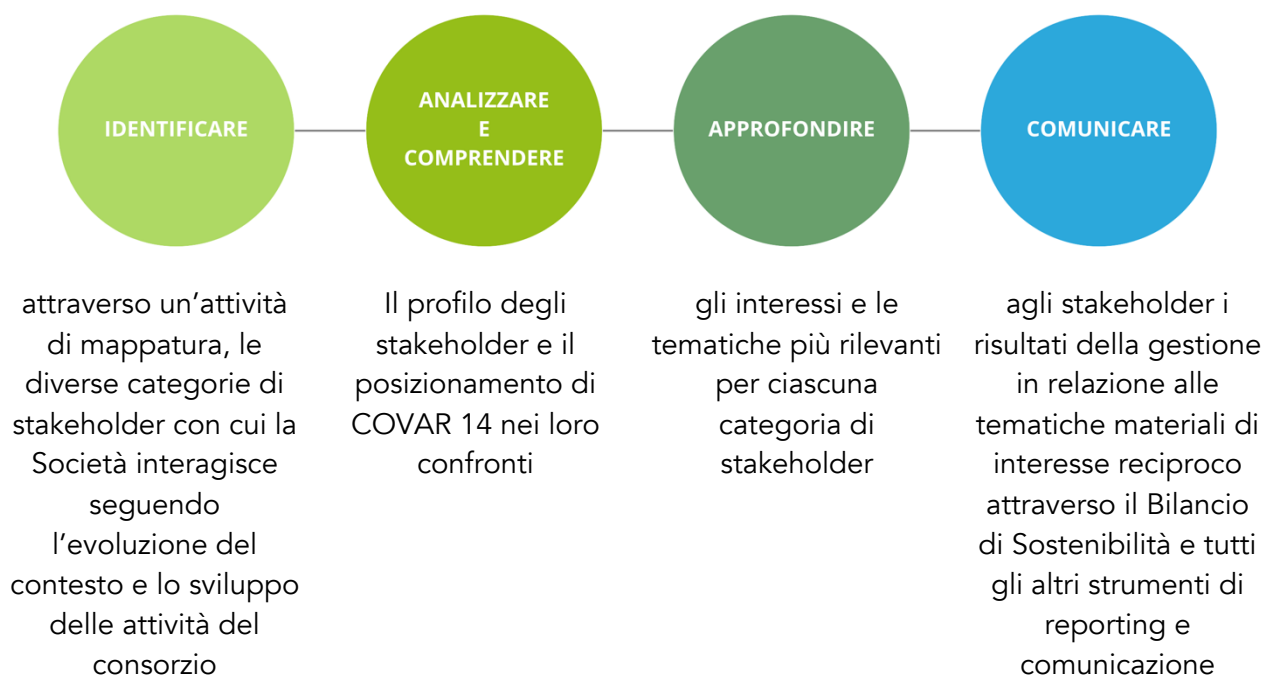
## 2. I PORTATORI D'INTERESSE E LA *MATERIALITY*

### 2.1 Valori nel rapporto con gli Stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder, attraverso il dialogo e il continuo confronto con gli interlocutori, è un elemento fondamentale della pianificazione e della politica della sostenibilità in COVAR 14. Nel presente capitolo viene fornita una lettura integrata e sistematizzata del dialogo con i portatori di interesse.

Per il Consorzio è rilevante costruire e mantenere un rapporto trasparente e collaborativo con tutti gli stakeholder in un contesto che è segnato da continue trasformazioni; ascolto e inclusione degli interlocutori, dialogo continuo e trasparente, accrescono la fiducia reciproca e accompagnano i processi decisionali del Consorzio.

Le iniziative di ascolto degli stakeholder coinvolgono tutte le strutture consortili, ciascuna nell'ambito delle proprie prerogative, ruoli e responsabilità. Al fine di garantire un approccio omogeneo alle attività di dialogo, COVAR 14 si pone quattro obiettivi fondamentali:





L'esperienza del bilancio di sostenibilità rafforza la strategia di COVAR 14 che punta all'integrazione dello stakeholder engagement nei propri processi e nelle proprie attività in una forma strutturata. Anche questo Bilancio di Sostenibilità contribuisce a realizzare una comunicazione costante e proattiva con i propri stakeholder, orientata a stimolare una crescita continua e reciproca articolata nelle seguenti quattro fasi:



## 2.2 Operatività dello Stakeholder Engagement

L'ascolto e il dialogo con gli stakeholder attraversano da sempre la cultura di COVAR 14. In particolare, gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

- o attività di ascolto e risposta sui diversi canali di comunicazione;
- o scambi di informazioni e dati;
- o rapporti di collaborazione;

- o rapporti di negoziazione;
- o iniziative di informazione, formazione e diffusione di valori e buone prassi;
- o attività di sensibilizzazione a comportamenti virtuosi.

COVAR 14 si pone l'obiettivo di perseguire un processo di ascolto degli stakeholder sempre più regolare e continuativo, con un pieno coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.

Il Consorzio ha individuato i principali stakeholder con cui si rapporta in una logica di dialogo continuo. Nella tabella sottostante si presentano i metodi con cui tali relazioni sono mantenute nel tempo:

STAKEHOLDER	METODO RELAZIONE	ES. DI INFORMAZIONE	ES. DI INTERVENTI
LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con Presidente, Cda e D.G. per illustrare assetto organizzativo e obiettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linee di indirizzo e dati di dettaglio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambiamenti organizzativi e gestionali</li> <li>• Informazione e formazione</li> </ul>
RAPPRESENTANZE SINDACALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri su materie previste dal contratto, assetti e modalità organizzative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Negoziazioni sindacali</li> <li>• Proposte</li> <li>• Segnalazioni</li> <li>• Richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione di accordi</li> </ul>
ALTRE AZIENDE OMOLOGHE DEL SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di assistenza, aggiornamento e formazione</li> <li>• Presentazione di studi e ricerche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati</li> <li>• Proposte</li> <li>• Scambio di buone prassi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti di ricerca</li> <li>• Progetti di miglioramento</li> <li>• Sviluppo normativo e regolamentare</li> <li>• Formazione</li> </ul>

ASSOCIAZIONI  
INDUSTRIALI DEL  
SETTORE

su temi di  
interesse comune

ASSOCIAZIONI DI  
APPARTENENZA

- Campagne nazionali di sensibilizzazione

CLIENTI E  
ASSOCIAZIONI  
CONSUMATORI

- Sportelli e punti di contatto
- Call center
- Incontri con associazioni e protocolli di intesa
- Reclami
- Segnalazioni varie
- Proposte di miglioramento
- Realizzazione di miglioramenti del servizio in termini di affidabilità, trasparenza, semplificazione.

FORNITORI

- Attività di qualificazione
- Trasferimento informazioni
- Controllo attività di fornitura
- Processi di miglioramento delle forniture di beni e servizi

COMUNI  
CONSORZIATI

- Assemblea consortile
- Bilancio esercizio
- Presentazioni di risultati economico gestionali e di gestione tecnica
- Indicazioni sulle linee operative
- Programmi di gestione e di sviluppo
- Linee operative in materia di organizzazione personale e di spending review
- Confronto sulle linee di indirizzo
- Piano degli investimenti

ALTRI ENTI DELLA  
PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
(Unione di Comuni,  
Città Metropolitana,  
Regione)

ISTITUZIONI  
BANCARIE E  
CREDITIZIE

AUTORITA'  
D'AMBITO

AUTORITA'  
REGOLATORIE  
ARERA

ARPA

ASL

SCUOLE  
GENERAZIONI  
FUTURE

POPOLAZIONE

ASSOCIAZIONI  
AMBIENTALISTE

- Normativa e regolamenti
- Sistema dei controlli
- Dati sul rispetto dei piani e programmi approvati
- Partecipazione a convegni e gruppi di lavoro
- Conferenze di servizi
- Incontri con comuni e amministratori
- Incontri
- Progetti
- Campagne informative
- Accoglienza studenti
- Incontri con la popolazione
- Partecipazione a convegni e seminari
- Rispondenza risultati agli standard prefissati
- Indicazioni su linee di sviluppo attività
- Interazione attività del Consorzio con il territorio
- Progetti per miglioramenti del servizio
- Esigenze del territorio
- Definizione dello sviluppo sostenibile delle infrastrutture
- Azioni di miglioramento e interventi di adeguamento
- Riduzione e mitigazione impatti attività sul territorio
- Attività di formazione/informazione
- Attività didattiche e di comunicazione e informazione
- Presenza sul territorio in occasione di eventi in

MEDIA

COMITATI

ONG

GOVERNO

*(azioni di sviluppo  
economico –  
sistema normativo  
– PNRR)*

UNIONE EUROPEA

COMUNITÀ

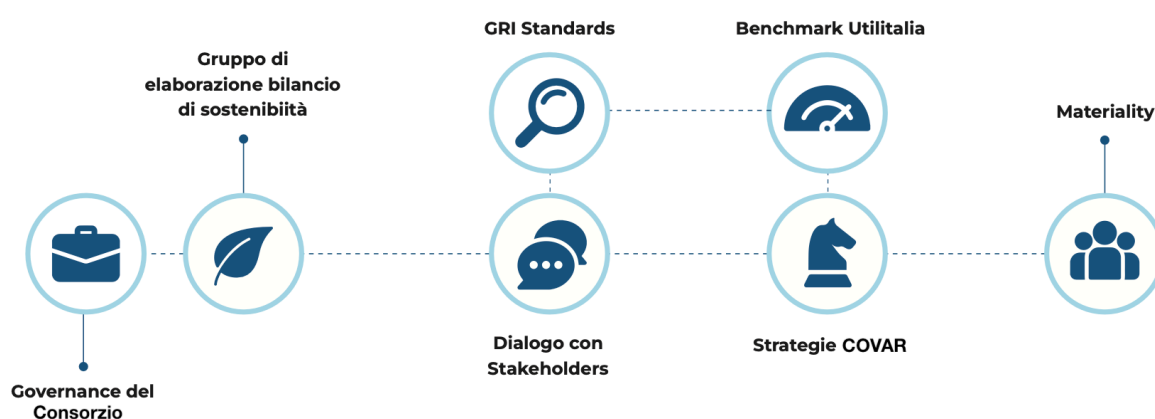
INTERNAZIONALI

- Rassegna stampa
  - Impiego delle tecnologie più efficienti
  - Accoglienza di cittadini e delegazioni presso impianti e sedi
- linea con le policy del Consorzio

- Recepimento delle norme nazionali ed europee
- Sistema dei controlli
- Partecipazione bandi e opportunità di finanziamento PNRR e fondi europei
- Progetti europei
- Rispondenza delle attività a standard definiti a livello nazionale e internazionale
- Adeguamenti
- Miglioramenti
- Finanziamenti

## 2.3 Materiality: Definizione e Processo

Il presente documento si pone come obiettivo principale quello di rendere disponibili ai propri interlocutori le informazioni rilevanti su prestazioni economiche, sociali e ambientali in maniera chiara e sintetica. Tale obiettivo corrisponde a ciò che la metodologia indicata dalle linee guida di riferimento (GRI Standards) chiama in inglese la "*materiality*", il cui processo si esplica come segue:



Per COVAR 14 l'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le priorità ambientali e sociali più rilevanti coerentemente con la propria strategia e i propri impatti di business, individuare e gestire rischi e opportunità e definire i contenuti del Bilancio di Sostenibilità redatto secondo lo standard di rendicontazione internazionale Global Reporting Initiative (GRI).

In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati "materiali", ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali del Consorzio e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Coerentemente, l'analisi di materialità tiene in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione, ma anche quello degli stakeholder individuati nel capitolo precedente, sulla base delle loro esigenze decisionali e prospettive, al fine di comunicare la significatività di ogni tema.

COVAR 14 ha concepito questo documento con l'obiettivo prioritario di rendere disponibili ai propri interlocutori le informazioni per loro più importanti e concrete, in modo chiaro e sintetico.

Tale obiettivo aziendale corrisponde alla metodologia che le linee guida di riferimento (GRI standards, qui seguite) chiamano in inglese *materiality*.

Pertanto, selezioniamo in questo capitolo gli aspetti più rilevanti che documentano gli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività e che possono di conseguenza influenzare le decisioni degli stakeholder.

## 2.4 La Materiality per COVAR 14

L'analisi riportata al paragrafo 2.2 che individua le principali categorie di stakeholder permette l'identificazione delle priorità strategiche definite dai sistemi di governance del Consorzio, definite sulla base delle necessità emerse dal confronto con i portatori di interesse.

Le analisi dei contenuti che hanno rilevanza per COVAR 14 si basano sul concetto di **doppia materialità**; secondo questa prospettiva le questioni ESG (Environmental, Social and Corporate Governance) creano rischi e opportunità che sono materiali da un doppio punto di vista: quello finanziario e quello di impatto. Nella loro selezione quindi, si valutano non soltanto i riflessi sull'ambiente, le comunità e le persone delle scelte e delle attività svolte, ma anche i relativi risvolti finanziari, in caso si possa avere un impatto economico diretto sul rendiconto dell'utile o della perdita.

La tabella seguente riporta gli aspetti di **materiality** individuati nel Report di Sostenibilità 2022, con accanto gli indicatori GRI di riferimento. L'obiettivo di COVAR 14 è proseguire nel percorso di dialogo e confronto continuo con gli stakeholder al fine di organizzare ulteriormente gli aspetti di *materiality*, combinando contestualmente le esigenze prioritarie dei sistemi di governance con quelle degli stakeholder individuati nel capitolo precedente e definendo quindi una comune classificazione tra i temi individuati.

ASPETTI DI MATERIALITY	INDICATORI GRI DI RIFERIMENTO
Tutela dell'ambiente	GRI 302-1; 302-2; 302-4; 303-4; 303-5; 305-1; 305-5; 306-2; 306-5; 308-1
Gestione efficiente dei servizi di igiene ambientale	GRI 306-2; 306-5
Gestione e sviluppo delle risorse umane	GRI 2-7; 2-21; 205-2; 401-1; 401-2; 401-3; 402-1; 404-1; 404-2; 405-1; 405-2
Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-8; 403-9
Impatto sulla comunità e soddisfazione del cliente	GRI 413-1
Performance economica	GRI 201-1
Governance, compliance e gestione del rischio	GRI 2-1; 2-2; 2-6; 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-23; 2-29; 205-2



## 3. DATI ECONOMICI E FINANZIARI

### 3.1 Valore Economico Generato e Distribuito

Il Bilancio di esercizio di COVAR 14 si è chiuso al 31 dicembre 2022 con un utile al netto delle imposte di competenza pari ad Euro 900.303,85.

I risultati economico-finanziari del Bilancio d'esercizio 2022 sono stati riepilogati nella tabella seguente.

#### DATI ECONOMICO-FINANZIARI (EURO)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	39.844.414,89	38.065.005,91	46.017.757,1
Costi operativi	34.149.243,45	33.063.367,46	42.164.187,01
Margine operativo lordo	7.174.263,72	6.970.839,90	8.924.658,52
Risultato operativo	3.999.004,52	6.361.659,80	6.393.138,78
Utile	900.303,85	246.525,04	957.564,58
Rapporto risultato operativo / Totale ricavi	10%	17%	14%
Rapporto risultato netto / Totale ricavi	2%	1%	2%

L'analisi della ricchezza distribuita costituisce uno degli obiettivi principali del Report di sostenibilità e rappresenta il principale anello di congiunzione tra quest'ultimo e il Bilancio di esercizio.

Infatti, la relazione tra il Valore Economico Generato e Distribuito è l'indicatore di maggior rilievo per misurare l'attività sotto il profilo della sostenibilità, dal momento che gli stakeholder concorrono, in maniera diversificata ma determinante, alla creazione della ricchezza.

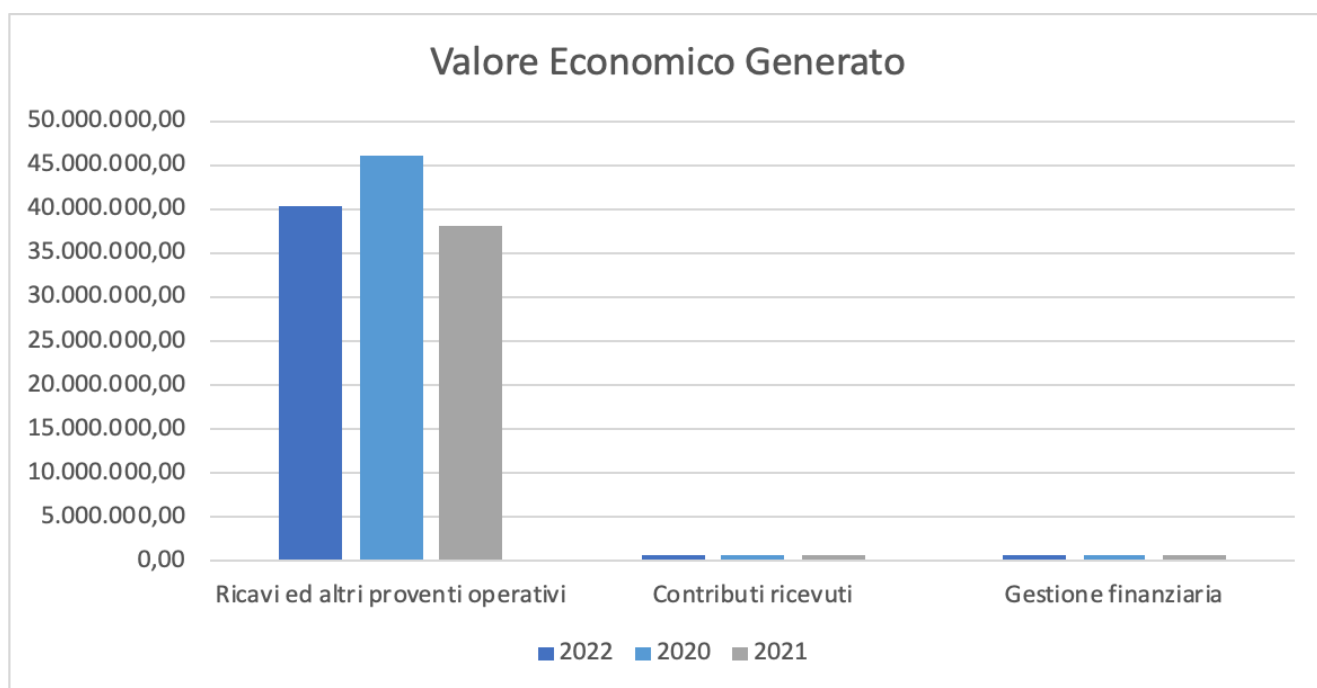
La redistribuzione di questa ricchezza a tutto il contesto economico e sociale nel quale l'impresa opera, rappresenta ancor di più una responsabilità sociale per quelle realtà che, come, gestiscono servizi essenziali per il benessere dei cittadini.

Il prospetto seguente indica in quali modalità e misura la ricchezza complessiva creata sia stata redistribuita sul territorio servito, mettendo a confronto l'esercizio 2021 con il precedente.

VALORE ECONOMICO GENERATO						
	2022	%	2021	%	2020	%
Ricavi ed altri proventi operativi	40.290.259,33	99,59%	38.264.118,41	99,05%	46.015.057,05	99,90%
Contributi ricevuti	60.558,00	0,15%	320.279,90	0,83%	2.700,05	0,01%
Gestione finanziaria	107.325,58	0,26%	46.188,61	0,12%	45.622,63	0,09%
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>40.458.142,91</b>	<b>100%</b>	<b>38.630.586,92</b>	<b>100%</b>	<b>46.063.379,73</b>	<b>100%</b>

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO						
	2022	%	2021	%	2020	%
Fornitori di beni e servizi	32.308.538,65	91,44%	30.618.649,38	91,26%	36.209.008,97	84,57%
Personale	920.933,10	2,61%	986.421,54	2,94%	878.307,38	2,05%
Comuni Associati	2.036.753,11	5,76%	1.872.732,50	5,58%	5.698.123,19	13,31%
Investimenti nella comunità	64904,11	0,18%	71.475,47	0,21%	28.404,40	0,07%
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>35.331.128,97</b>	<b>100%</b>	<b>33.549.278,89</b>	<b>100%</b>	<b>42.813.843,94</b>	<b>100%</b>

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2022	%	2021	%	2020	%
Ammortamenti e svalutazioni	781.124,94	12%	609.180,10	8%	4.925.654,60	80%
Accantonamenti	5.698.817,64	88%	6.950.529,10	92%	1.206.500,00	20%
Variazioni del patrimonio netto	0	-	0	-	0	-
Totale valore economico trattenuto	6.479.942,58	100%	7.559.709,20	100%	6.132.154,60	100%



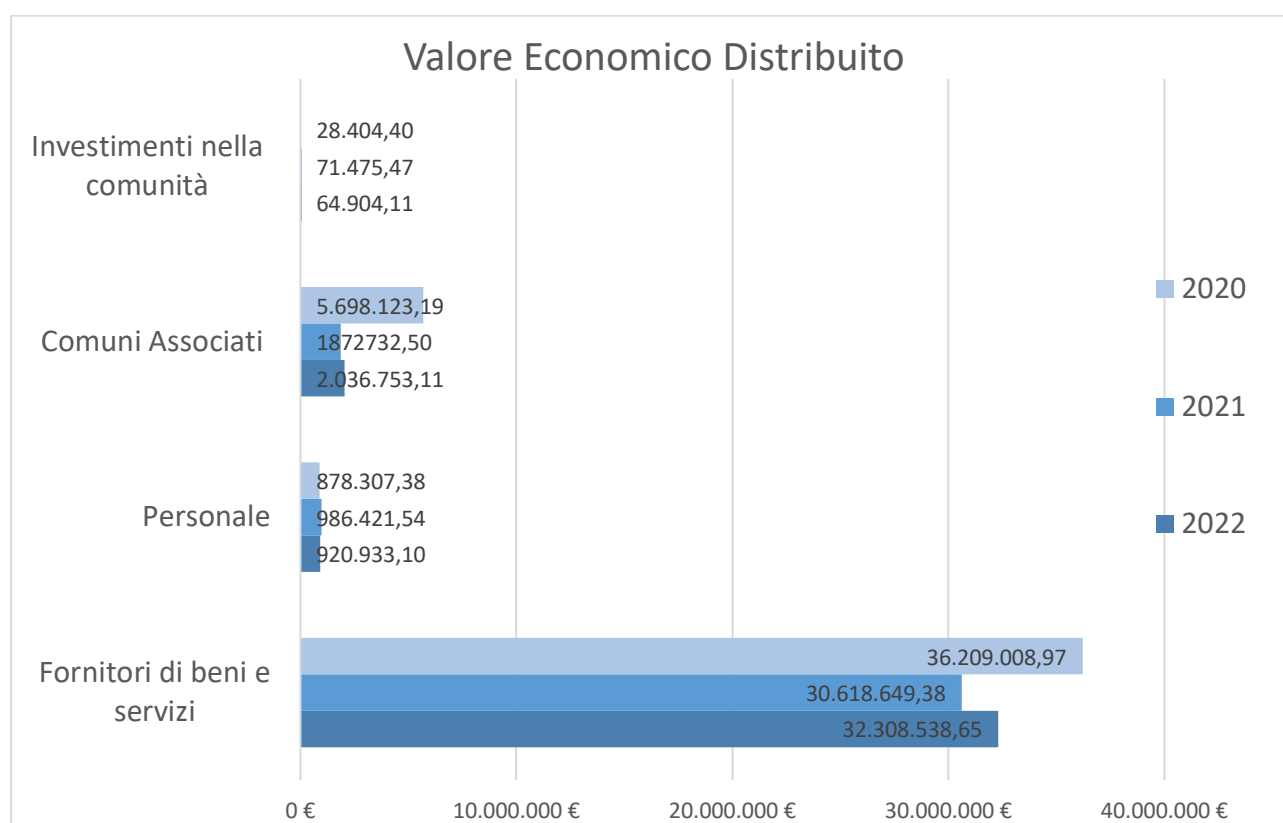
Il **Valore Economico generato dalla Società** nel 2022 è stato pari a **40.458.142,91**.

È costituito principalmente dai ricavi di gestione, che hanno registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari all'0,44%, attestandosi comunque ad un livello superiore rispetto alle previsioni di budget.

I ricavi tariffari sono invece lievemente superiori rispetto a quelli del 2020 in considerazione degli effetti della nuova struttura tariffaria definita da ARERA.

Al fine di misurare nella sua globalità la ricchezza generata dalla Società, ai ricavi sono stati aggiunti i "Contributi ricevuti", pari alla quota di competenza dei contributi in conto impianto, e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria.

Nel 2020 il valore delle svalutazioni è così alto perché c'è stata una svalutazione del patrimoniale di una discarica, in quanto era previsto il conferimento di quel bene in conferenza d'ambito.



Il **Valore Economico Distribuito** da COVAR 14 nel 2022 è pari a 35.331.128,97 euro.

Tale ricchezza viene redistribuita agli stakeholder come segue:

- Fornitori di beni e servizi: sono le risorse erogate a fronte dell'acquisizione di beni e servizi impiegati per l'attività; si tratta della voce di costo più consistente.
- Personale: il valore esposto in tabella è rappresentato dalle risorse distribuite al personale dipendente, sotto forma di stipendi e salari, versamenti contributivi e previdenziali, TFR, ed altri costi.
- Comuni: il valore presentato in tabella rappresenta la remunerazione dei Comuni consorziati costituita dai trasferimenti alle Amministrazioni Comunali dei contributi ricevuti dal CONAI finalizzati al contenimento delle tariffe. Nel 2020, oltre a tali trasferimenti, era stato

deliberato un ulteriore contributo di 3,3 milioni di euro collegato all'impatto dell'emergenza Covid19 e ai tagli determinati dal nuovo metodo ARERA sulla copertura dei costi del biennio.

- Investimenti nella comunità: questa voce rappresenta essenzialmente gli investimenti fatti nelle scuole per la comunicazione e la sensibilizzazione per il riciclo dei rifiuti e l'importanza di fare la raccolta differenziata.

Il 12% della ricchezza generata rappresenta il **Valore Economico trattenuto** nel 2022, ossia la parte di risorse economiche trattenute all'interno del Consorzio per il suo stesso sostentamento e la sostenibilità nel tempo degli investimenti necessari a garantire la gestione degli impianti e dei servizi e il loro adeguamento e miglioramento.

Comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e in concessione, gli ammortamenti per beni immateriali, la variazione del Patrimonio netto.

## 4. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



La sostenibilità ambientale è un tema di fondamentale importanza per il COVAR 14, innanzitutto in ragione delle attività svolte in campo ambientale (raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, spazzamento, e gestione impianti di smaltimento rifiuti). Il principale obiettivo è quello di stimolare e supportare il territorio coinvolto dalle proprie attività verso l'economia circolare e la transizione energetica con l'obiettivo di sempre più ridurre la produzione di rifiuti non riciclabili e tutelare l'ambiente e contemporaneamente ridurre l'emissione di gas nocivi.

La strategia aziendale di COVAR 14 punta a realizzare una catena del valore sostenibile e circolare, nella quale le attività e i servizi sono finalizzati a supportare il territorio e le comunità. La transizione ecologica è uno dei pilastri fondamentali del proprio sviluppo.

In particolare, COVAR 14 in tema di sostenibilità intende puntare su:

- il consolidamento dell'**economia circolare** attraverso il continuo incremento della raccolta differenziata e sviluppo della filiera del recupero di materiali;
- il progressivo incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e l'innovazione delle tecnologie che consentano una progressiva **decarbonizzazione delle attività**.

### 4.1 Il ciclo dei rifiuti

COVAR 14 opera concretamente per sviluppare processi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti in modo da renderli risorse per la collettività.

Il Consorzio considera la tutela dell'ambiente nella sua globalità e per questo motivo promuove il recupero delle materie prime contenute nei rifiuti con sempre maggiore impegno nella cura e nella riduzione dell'impatto ambientale nella fornitura dei servizi al cliente.

MATERIALI RACCOLTI (in Kg)	2020	2021	2022
Carta e cartone	13.906.430	14.184.450	13.769.930
Frazione organica umida	17.142.560	17.014.460	16.030.270
Compostaggio domestico	2.058.300	1.932.480	1.864.800
Inerti	1.522.750	1.615.245	1.620.345
Ingombranti	3.067.751	3.866.980	4.117.598
Legno	4.581.550	5.470.640	4.914.460
Metallo	442.330	476.590	401.400
Oli minerali	26.888	28.367	31.829
Oli vegetali	30.204	40.602	36.138
Plastica	7.648.820	7.531.960	7.418.200
Pneumatici	128.680	153.730	163.850
Raee non pericolosi	552.688	461.882	457.590
Raee pericolosi	476.208	488.253	483.500
Raccolta Differenziata	72.278.621	73.571.627	70.377.314
Rifiuti indifferenziati*	41.447.290	42.154.800	40.627.870
Spazzamento stradale	1.478.700	1.971.850	1.869.695
Tessili	527.590	612.827	660.365
Verde	10.713.700	9.642.990	8.535.780
Vetro totale	8.460.950	8.405.100	8.210.570
<b>Totale complessivo</b>	<b>186.492.010</b>	<b>189.624.833</b>	<b>181.591.504</b>

\*I Rifiuti indifferenziati sono destinati al recupero energetico attraverso il processo di termovalorizzazione

## DESTINAZIONE MATERIALI (SITUAZIONE AL 31/12/2022)

MATERIALE	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	INDIRIZZO
CARTA E CARTONE	RELIFE RECYCLING SRL	Piobesi Torinese (TO)
	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA (TO)
	TEKNOSERVICE SRL	Piosasco (TO)
ORGANICO	SAN CARLO SRL	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO
	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO
VETRO E LATTINE	CASSETTA PIETRO SAS	Via Torino, 18 - LOMBRIASCO
SFALCI E POTATURE	SAN CARLO SRL	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO
	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO
	ITALCONCIMI SRL	Corso Regina Margherita, 497 - TORINO
INDIFFERENZIATO	T.R.M. SPA	Via Gorini, 50 - TORINO
PLASTICA	DEMAP SRL	Via Giotto, 13 - BEINASCO
	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA
FARMACI	AMAMBIENTE SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO
BATTERIE AL PIOMBO	CDC RAEE	impianti destinazione indicati da CDC RAEE
MATERIALE ELETTRONICO	TRANSISTOR SRL	Leinì (TO)
FERRO	CENTRO RECUPERI E SERVIZI SRL	Via C. Tedeschi, 17 - SETTIMO T.SE (TO)
FRIGORIFERI	CDC RAEE	impianti destinazione indicati da CDC RAEE
RIFIUTI INGOMBRANTI	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA(TO)
LEGNO	ATI WOOD RECYCLING SRL - ELMA SRL - ECOLEGNO AIRASCA SRL	Grugliasco (TO) - Casalgrasso (CN) - Airasca (TO)
TONER	AMAMBIENTE SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO
PNEUMATICI	IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA (TO)
VERNICI	BRA SERVIZI SRL	Corso Monviso, 25 - BRA
	AMAMBIENTE SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO



NEON	TRANSISTOR SRL	Leinì (TO)
TESSILI	Humana People to People Italia Soc. Coop. arl	Via Mentana, 7 – NICHELINO (TO)
OLI MINERALI	SEPI AMBIENTE SRL	Via Sicilia, 12 - SETTIMO TORINESE (TO)
OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI	MPOLI srl	Località Catena Rossa, 13/B - PIOBESI D'ALBA (CN)
PILE	CDC RAEE	impianti destinazione indicati da CDC RAEE
BOMBOLETTE (GAS IN PRESSIONE)	AMAMBIENTE SRL BRA SERVIZI SRL	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO Corso Monviso, 25 - BRA
INERTI	PITAGORA SRL	Strada Pinerolo, 17 - CUMIANA
RIFIUTI BIODEGRADABILI DA MENSE E CUCINE	SAN CARLO SRL ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO
ESTINTORI	BRA SERVIZI SRL	Corso Monviso, 25 - BRA

Sul territorio consortile sono attive le Convenzioni con il CDC RAEE (Centro di Coordinamento RAEE) e con il CDCNPA (Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori).

## 4.2 La raccolta differenziata

**RIPARTIAMO DA ZERO**  
**FACCIAMO INSIEME LA DIFFERENZA**

COVAR 14 monitora costantemente i risultati della raccolta differenziata in tutti i comuni del territorio; questa informazione viene resa disponibile mensilmente sul sito del Consorzio, all'indirizzo <https://www.covar14.it/it/raccolta-e-dati/dati-di-raccolta>, dove si possono reperire i dati relativi agli anni precedenti.

Di seguito il dato degli ultimi tre anni che vede un lieve incremento percentuale della raccolta differenziata e una riduzione dei rifiuti totali prodotti.

	a	b	c = a+b		Rifiuti pro capite/anno
	RUind	RD	RT	%RD	
2020	41.447.290	72.278.621	113.725.911	65,38%	439
2021	42.154.800	73.571.627	115.726.427	66,05%	454
2022	40.618.320	70.377.314	110.995.634	66,23%	436

Dati in Kg.

\*RU<sub>ind</sub> = rifiuto urbano indifferenziato.

RD = raccolta differenziata.

RT = rifiuto totale

%RD = percentuale di raccolta differenziata

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA CAMBIA COLORE

ABITUDINI CHE RESTANO  
 COLORI CHE CAMBIANO

CAMBIANO COLORE		INDIFFERENZIATO	
		CARTA E CARTONE	
		VETRO	
		VERDE	
NON CAMBIANO		PLASTICA E METALLI	
		ORGANICO	

NEGLI ADESIVI POSTI SUI CONTENITORI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, NUOVI ELEMENTI VISIVI FACILITERANNO IL SERVIZIO DI RACCOLTA, RICICLO E RECUPERO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI. IL QR-CODE IDENTIFICA I RIFIUTI E TI AIUTA A SEPARARLI CORRETTAMENTE.

800.639.639 011.969.88.00

www.covar14.it

La tabella seguente indica le percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai Comuni consorziati nel triennio.

	2020	2021	2022
BEINASCO	65,49%	65,89%	62,84%
BRUINO	74,09%	74,60%	78,00%
CANDIOLO	74,49%	74,78%	77,39%
CARIGNANO	72,21%	74,35%	72,99%
CASTAGNOLE P.TE	72,78%	72,87%	74,41%
LA LOGGIA	68,33%	67,62%	67,76%
LOMBRIASCO	69,42%	68,78%	70,93%
MONCALIERI	63,58%	64,37%	64,80%
NICHELINO	58,30%	60,15%	59,21%
ORBASSANO	60,18%	63,36%	60,92%
OSASIO	75,97%	74,72%	73,90%
PANCALIERI	69,32%	69,69%	70,40%
PIOBESI T.SE	72,83%	72,74%	76,48%
PIOSSASCO	67,99%	68,56%	69,07%
RIVALTA DI TORINO	69,63%	68,78%	71,49%
TROFARELLO	70,55%	70,17%	72,31%
VILLASTELLONE	72,37%	71,98%	76,24%
VINOVO	67,11%	66,33%	67,85%
VIRLE P.TE	68,11%	67,05%	71,05%

La raccolta differenziata si realizza in due diverse modalità:

#### 1. Raccolta domiciliare

#### 2. Raccolta stradale.

La prima si svolge tramite appositi contenitori forniti al cittadino. I contenitori possono essere posizionati, secondo le situazioni dei singoli edifici, in aree interne od esterne di pertinenza dell'edificio. Nel caso le aree utilizzate non siano accessibili i contenitori devono essere esposti nel giorno di raccolta e, successivamente allo svuotamento, ritirati dagli utenti stessi.

La seconda prevede la presenza di appositi contenitori posizionati sul territorio in aree esterne, di pertinenza pubblica.

## 4.3 Gli abbandoni



Il fenomeno degli abbandoni deriva dalla cattiva abitudine di chi tende a disfarsi di oggetti o materiali in luoghi non predisposti per lo smaltimento dei rifiuti. Sono zone con poca visibilità nelle aree periferiche dell'abitato, ma accessibili con gli automezzi, oppure, si tratta delle adiacenze alle postazioni di raccolta stradale.

Vengono abbandonati prevalentemente: mobili vetusti o rotti, elettrodomestici, macerie, batterie, pneumatici, rifiuti indifferenziati, carta o cartone, plastica, vetro lattine. L'abbandono genera un decadimento del decoro urbano e della qualità dell'ambiente, sia per la presenza sgradevole, sia soprattutto per *l'effetto calamita* che attira nello stesso sito altri rifiuti, generando "discariche abusive" con conseguente criticità per l'igiene pubblica.

I problemi generati da questi comportamenti illeciti sono gestiti attraverso i [SERVIZI DI RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE E BONIFICA AREE.](#)

Tale servizio, effettuato su segnalazione COVAR 14, viene realizzato con utilizzo di attrezzature e mezzi idonei ad asportare i materiali scaricati abusivamente e ad effettuare le opportune operazioni di spazzamento e lavaggio, qualora necessari.

In presenza di scarichi abusivi di ridotto volume e quantità (volume complessivo non superiore ai 3 mc), il servizio è effettuato nella stessa giornata della segnalazione o rilevazione. Per volumi e quantità superiori la rimozione viene effettuata entro i quattro giorni lavorativi dalla data di ricevimento della segnalazione o rilevazione.

Nel caso in cui il materiale da asportare sia differenziabile esso sarà separato ed avviato al recupero e/o trattamento. Nel caso di materiali tossico-nocivi, le operazioni di asporto, eventuale stoccaggio intermedio e smaltimento, presso gli impianti autorizzati, dovranno essere effettuate nel rispetto delle normative vigenti con l'ausilio di attrezzature e mezzi idonei.

	2020		2021		2022	
	GROSSI ABBANDONI	PICCOLI ABBANDONI	GROSSI ABBANDONI	PICCOLI ABBANDONI	GROSSI ABBANDONI	PICCOLI ABBANDONI
BEINASCO	3	33	2	36	1	45
BRUINO	0	0	0	3	0	1
CANDIOLO	1	2	0	0	0	1
CARIGNANO	1	21	0	17	2	9
CASTAGNOLE P.TE	0	1	0	0	0	0
LA LOGGIA	0	16	0	29	2	12
LOMBRIASCO	0	0	0	1	0	0
MONCALIERI	4	78	5	98	3	68
NICHELINO	3	71	7	100	2	54
ORBASSANO	3	44	2	41	4	61
OSASIO	0	1	0	0	0	0
PANCALIERI	0	0	0	0	0	0
PIOBESI T.SE	0	2	0	5	0	3
PIOSSASO	1	30	6	29	0	36
RIVALTA	10	49	1	63	0	47
TROFARELLO	1	25	0	12	0	19
VILLASTELLONE	0	1	1	6	0	24
VINOVO	0	22	0	32	2	19
VIRLE P.TE	0	0	0	0	0	0

*\*Grandi abbandoni: Spesa > 300,00 €.*

*Piccoli abbandoni: Spesa < 300,00 €.*

## 4.4 Efficienza energetica



COVAR 14 monitora e ottimizza i consumi, in particolare quelli relativi al carburante per l'alimentazione del parco automezzi e all'energia elettrica per il funzionamento degli impianti, dei veicoli elettrici e delle infrastrutture aziendali.

Per quanto riguarda i consumi di carburanti per autotrazione si deve tener conto che il parco automezzi per lo svolgimento delle attività di Igiene Urbana è nella sua totalità di proprietà delle Aziende aggiudicatrici dei contratti di servizio. Per garantire comunque efficienza nei consumi e riduzione delle emissioni il Consorzio opera su due fronti

- La riduzione delle percorrenze dei mezzi e il miglioramento dei percorsi
- La richiesta ai fornitori di dotarsi di mezzi con bassi livelli di emissioni. Tale criterio è introdotto tra quelli richiesti e valutati nei bandi di gara.

Il dato attualmente disponibile è quello relativo alle percorrenze per effettuare le diverse attività:

Tipologia Mezzo	Km percorsi nel 2022
Raccolta Rifiuti	2.816.605
Controlli	72.000
Spazzamento e Lavaggio	63.589

Nel periodo rendicontato risulta il seguente tendenza relativa ai consumi di energia elettrica:

Anno	Altre Aree e sedi	Impianti	TOTALE
2020	4.560,00	41.015,54	45.575,54
2021	6.496,32	35.031,15	41.527,47
2022	15.440,59	58.889,46	74.330,05

A fronte dell'incremento dei consumi elettrici per la conduzione degli impianti e, in prospettiva, per la ricarica degli automezzi elettrici il Consorzio sta valutando la realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile come descritto nel paragrafo di seguito.

## 4.5 Fonti rinnovabili



Considerato che il bacino consortile è formato da 19 comuni e 25000 abitanti per i quali il COVAR 14 assicura i servizi di igiene urbana raccolta e conferimento dei rifiuti – con l'impiego di numerosi mezzi tra cui spazzatrici, compattatori e piccoli mezzi satellite per le micro raccolte e che tali mezzi (salvo una piccolissima percentuale) non sono attualmente alimentati da energia derivante da fonti rinnovabili.

Il consorzio ha in disponibilità 4 discariche chiuse atte a collocare sul piano sommitale altrettanti impianti fotovoltaici per una potenzialità complessiva installabile di circa 6 megawatt, ed una fra le percorribili e possibili fruizioni ambientalmente compatibili dell'elettricità prodotta è quella di completare il ciclo attraverso la produzione di idrogeno verde per l'alimentazione dei mezzi dedicati alle raccolte e servizi di igiene urbana oltreché l'alimentazione diretta di un impianto per la depurazione del percolato da discarica che così potrebbe essere smaltito in pubblica fognatura.

Tra le azioni primarie premianti la partecipazione del progetto **CLEAR CITIES – INTERREG** coincide con il nostro "Piano strategico di sostenibilità ambientale" che potremmo sviluppare con fotovoltaico su discariche e un progetto sperimentale di impianto **produzione idrogeno verde**

**Sempre nell'ambito delle energie rinnovabili Il Consorzio è alla ricerca di soluzioni più sostenibili nella motorizzazione dei mezzi di raccolta (soluzioni per flotte alimentate a gas naturale, camion elettrici e persino idrogeno verde).**

- Studi di fattibilità e analisi di scenari per affidamento di post conduzione e/o impianti per produzione di energia rinnovabile

- Ricerca di soluzioni energeticamente sostenibili di produzione elettrica da fotovoltaico su discariche e produzione di idrogeno per autotrazione (idrogeno verde)
- Ricerca finanziamenti e organizzazione gruppi di lavoro e operatori di settore.

## 4.6 Emissioni in atmosfera

Tutti gli impianti e le discariche (in attività ed esaurite) sono soggetti a monitoraggi periodici nel rispetto delle prescrizioni autorizzative. Qualora le analisi delle matrici ambientali rilevassero il superamento dei limiti di legge o dei livelli di guardia, ove individuati, si provvederebbe all'immediata ripetizione dell'analisi ed all'eventuale attivazione della procedura di messa in sicurezza d'emergenza e/o di bonifica.

Per quanto riguarda gli utilizzi energetici, collegati all'attività umana e derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili, producono l'emissione in atmosfera di agenti inquinanti che impattano sull'equilibrio ambientale.

In particolare, uno di questi impatti è il riscaldamento globale, provocato dall'immissione in atmosfera di "gas serra" che rendono più difficoltoso il mantenimento del normale equilibrio termico del pianeta Terra.

Per questo motivo è importante valutare la *carbon footprint* collegata a ciascuna attività. Per farlo, viene calcolata la quantità di gas serra prodotti, riportati ad una quantità equivalente di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), ovvero la molecola scelta come riferimento per poter confrontare tutte le emissioni.

Nello specifico, sono state considerate le emissioni di CH<sub>4</sub> e CO<sub>2</sub>: per il metano si è considerata l'emissione diffusa dalla discarica convertita in parametro di CO<sub>2</sub> equivalente per essere confrontata direttamente, mentre per l'anidride carbonica è stata valutata la somma dell'emissione diffusa e dell'emissione in torcia dovuta alla combustione del metano.

Il dato relativo al 2022, al momento, non risulta ancora disponibile e sarà implementato nella prossima edizione Bilancio.



emissioni di CO <sub>2eq</sub> area discarica	2020	2021
Totale emissioni CO <sub>2eq</sub> [t]	702	584
Emissione CH <sub>4</sub> combustione in torcia ***	46,36	42,59
Emissione CO <sub>2</sub> combustione in torcia	32,09	30,25
Emissione diffusa CO <sub>2</sub>	0	0

\*\*\* Conversione CH<sub>4</sub> in CO<sub>2</sub> equivalente con GWP100

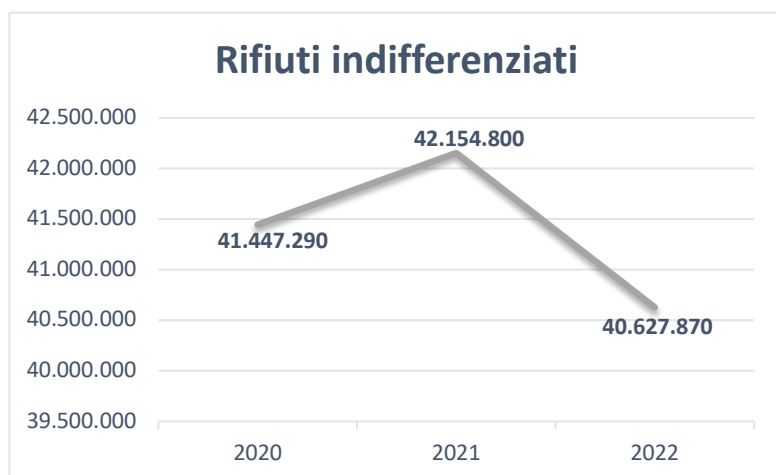
Per quanto riguarda i valori dei Biofiltri, il tenore di metano è inferiore a 3 e quindi non è stata registrata alcuna emissione di inquinante.

## 4.7 Parco mezzi

Come precedentemente affermato, COVAR 14 non possiede una propria flotta di veicoli industriali; per la realizzazione delle attività sono utilizzati gli automezzi messi a disposizione dalle Aziende Appaltatrici. Il Consorzio inserisce tra i criteri di scelta delle Aziende a cui affidare i lavori quello di utilizzare autoveicoli con bassi livelli di emissione di CO<sub>2</sub> e di polveri. Di seguito il dettaglio della flotta attualmente in utilizzo e di quella dell'anno precedente.

	2021	2022
<EURO 3	10	5
EURO 3	13	5
EURO 4	10	3
EURO 5	37	39
EURO 6	196	160
GPL	0	0
METANO	0	10
ELETTRICO	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>266</b>	<b>225</b>

## 4.8 Scarichi e rifiuti



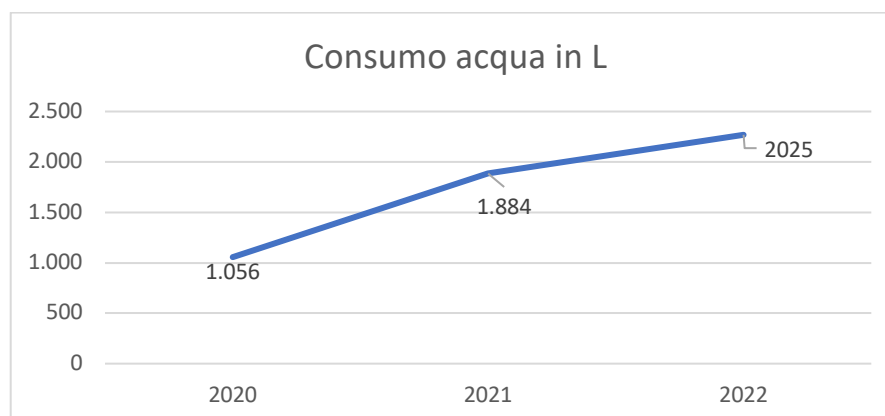
Nell'ultimo triennio la quantità di rifiuti portati a TRM è pari a 124.229.960 kg, il 2022 registra una diminuzione di rifiuti indifferenziati con un valore pari di 40.627.870 kg.

## 4.9 Consumo d'acqua



Dati totali del consumo acqua in L nell'ultimo triennio:

2020	2021	2022
1.056	1.884	2.025



L'incremento dei consumi che si è verificato nel corso dell'ultimo triennio ha determinato l'avvio di un'attività di verifica i cui esiti saranno rendicontati nella prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

## 4.10 Discariche e impianti



### DESCRIZIONE E STORIA DEGLI IMPIANTI E DELLE DISCARICHE:

Il COVAR 14, tramite l'Area Tecnica Impianti - Progettazione, Bonifiche e Post-conduzioni, si occupa della progettazione e realizzazione di nuovi impianti, della gestione e post-conduzione delle discariche chiuse e della progettazione ed attuazione degli interventi di bonifica di siti contaminati; cura, inoltre, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle discariche, dei Centri di Raccolta Differenziata dei rifiuti, presenti in molti comuni, e della sede consortile.

### DISCARICHE IN POST CONDUZIONE E IN PROCEDIMENTO DI BONIFICA

Il Consorzio di Area Vasta COVAR 14 annovera fra le sue immobilizzazioni tre discariche consortili in post conduzione, delle quali 2 con procedura di bonifica in atto.

Il Consorzio ha inoltre titolo (per possesso dell'autorizzazione o temporaneamente acquisito dal Comune) per la post conduzione di altre 2 discariche non di proprietà.

DISCARICHE			
Beinasco	loc. Borgo Melano	aut. COVAR 14	di proprietà
La Loggia	loc. Tetti Sagrini	aut. COVAR 14	di proprietà
Orbassano	loc. Tetti Francesi	aut. COVAR 14	proprietà SGRA/SMC
Orbassano	loc. Garosso Gonzole	discarica abusiva	proprietà Comune
Vinovo	loc, La Motta	aut. COVAR 14	di proprietà

## 4.11 Attività generali di gestione e controllo

### ECONOMIE DI SCALA DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

- gestione del servizio di “*global service*” per la post conduzione ed il mantenimento in efficienza e funzionalità delle strutture/impianti delle discariche consortili di Beinasco, Vinovo, La Loggia, ed Orbassano regione Garosso-Gonzole
- gestione del servizio di monitoraggio parametri ambientali campionamento ed analisi delle acque di falda e superficiali, percolati e biogas presso le discariche
- gestione del servizio di assistenza tecnica alla stesura di relazioni periodiche sui monitoraggi, su verifiche e controlli di emergenze

### RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI PRESCRITTIVI E NORMATIVI

- controllo e rispetto alle scadenze derivanti dalle prescrizioni connesse alle autorizzazioni
- mantenimento e miglioramento standard di puntualità e qualità
- gestione delle procedure di bonifica, messa in sicurezza, autorizzazioni, conferenze servizi richieste finanziamenti e rendicontazioni
- assistenza tecnica a procedimenti legali
- cura delle procedure di esproprio e dei titoli di proprietà
- valutazioni per interventi strategici e predisposizione interventi straordinari

### EFFICACE E TEMPESTIVA CURA DELLE EMERGENZE E DEGLI IMPREVISTI

- incidenti connessi a malfunzionamenti ed imprevisti
- bonifiche e siti inquinati, su richiesta dei comuni consorziati
- assistenza contenziosi legali
- rapporti con Enti di controllo sovraordinati quali comuni consorziati, CMT0, Regione, Arpa
- contenimento del rischio di inquinamento ambientale

## ANALISI ESIGENZE E PIANIFICAZIONE INTERVENTI CONSORTILI

- Ricognizione costi e individuazione interventi migliorativi sulle discariche di proprietà
- Studio di fattibilità per impianto consortile di trattamento percolato

## DISCARICHE CON PROCEDURA DI BONIFICA IN CORSO

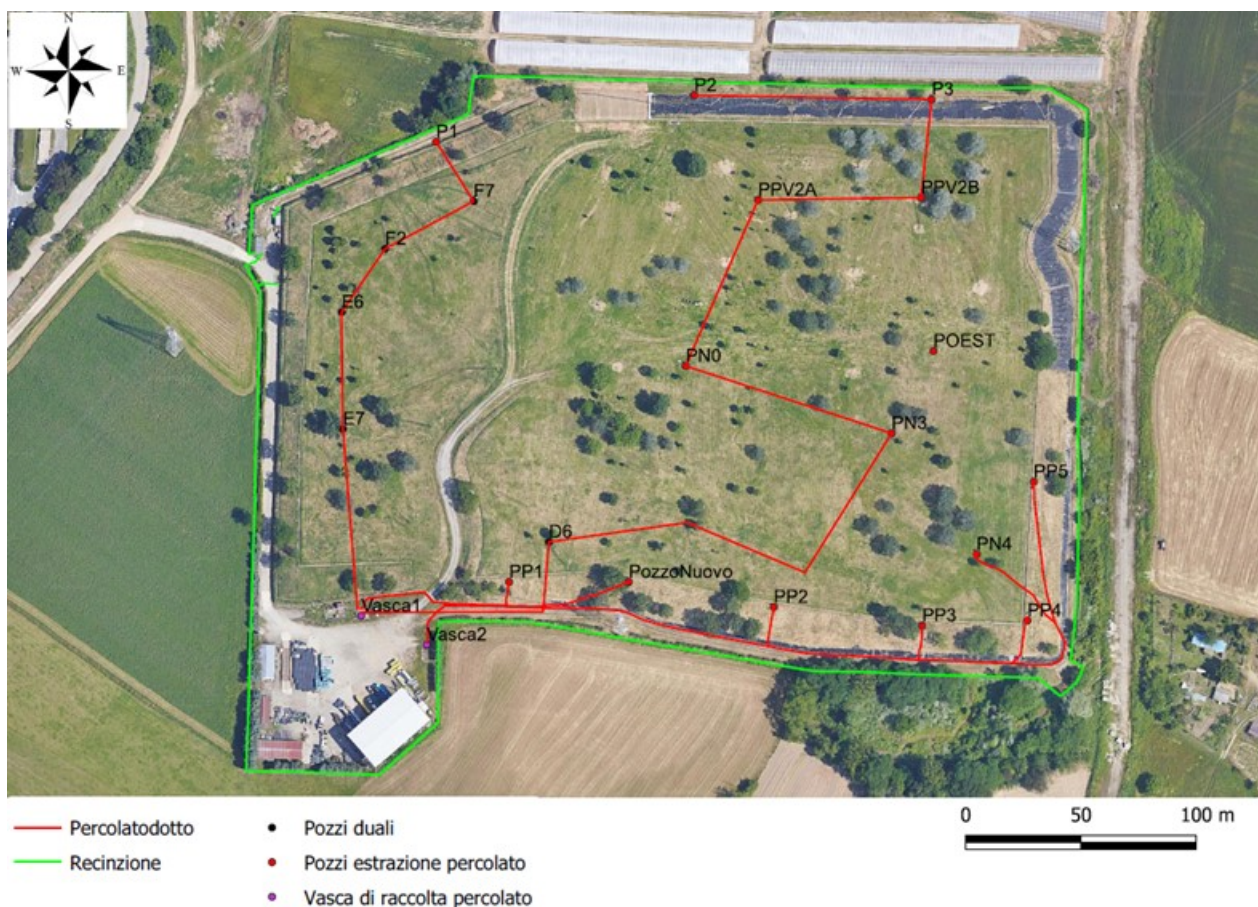
Al fine di ottemperare alle prescrizioni e mantenere i parametri entro i livelli prestabiliti sono assicurati la manutenzione ordinaria ed il monitoraggio dei parametri ambientali, nonché il rispetto di tutti gli adempimenti prescrittivi (come peraltro avviene per tutti gli impianti).

- campionamento ed analisi delle acque di falda e superficiali, percolati e biogas presso le discariche ed eventualmente nei siti contaminati, nel rispetto di tutte le prescrizioni connesse alle autorizzazioni;
- assistenza tecnica alla stesura di relazioni periodiche sui monitoraggi, su verifiche e controlli di emergenze.

## OBIETTIVI PROGRAMMATICI

- interventi in via sostitutiva sulla discarica di proprietà SMC\SGRA, sita ad Orbassano, Tetti Francesi, secondo le indicazioni prescrittive autorizzative e secondo quanto previsto dal Piano Operativo di Bonifica Fase 1;
- realizzazione condotta fognaria per scarico diretto percolato presso discarica di Orbassano, Tetti Francesi, avvio dello scarico;
- revisione dei Progetti Operativi di Bonifica degli impianti di discarica di Beinasco, La Loggia, Orbassano Tetti Francesi, Orbassano Garosso Gonzole, rispetto delle prescrizioni a successiva approvazione;
- realizzazione strada perimetrale presso discarica Beinasco, adeguamento piazzali per deposito cassonetti a servizio raccolta differenziata;

## DISCARICA DI BEINASCO



Ex discarica in post conduzione, l'impianto venne autorizzato con D.G.R. N. 51-38874 del 3/7/1990 e N. 133-7702 del 15/7/1991.

Le operazioni di conferimento ebbero inizio nel gennaio 1992 ed ebbero termine nel giugno 1996; successivamente il COVAR 14 ne ha rilevato la proprietà nell'anno 2003.

La discarica, della volumetria complessiva autorizzata di 425.000 m<sup>3</sup> è stata realizzata in un unico lotto, divisa per ragioni operative, in tre vasche e caratterizzata da una profondità di circa 3 m da p.c. originario.

L'impermeabilizzazione del fondo è stata realizzata mediante argilla e n. 2 geomembrane; secondo un sistema in uso al tempo e poi abbandonato, nell'intercapedine tra le due geomembrane, è ubicato un sistema di dreni di controllo con la funzione di raccogliere eventuali fughe di percolato. La doppia geomembrana è stata posizionata oltre che sul fondo anche sulle sponde.

La rete di estrazione del biogas comprende 42 pozzi collegati a 8 stazioni a loro volta afferenti alla condotta principale.

La rete di monitoraggio delle acque sotterranee è composta attualmente da 13 piezometri.

A seguito dell'approvazione, da parte del Comune, delle modifiche proposte nella revisione del P.O.B. si prospettano nelle campagne future, nuove cadenze di analisi conseguenze riorganizzazione della rete piezometrica di monitoraggio.

Anche a seguito di recenti interventi il gas estratto è per la maggior parte inviato ad una torcia ad alta temperatura, mentre il gas prodotto nei settori G e H viene convogliato e trattato mediante impianto di biofiltrazione.

Sul fondo della discarica, il percolato è drenato attraverso tubazioni disposte a lisca di pesce e viene convogliato per gravità in 3 pozzi di raccolta e alcuni pozzi ausiliari e "duali" di supporto.

## **OBIETTIVI:**

- o revisione del Progetto Operativo di Bonifica, con modifica nella rete di monitoraggio delle acque sotterranee;
- o revisione dell'attuale rete di monitoraggio con approvazione CMT0
- o strada perimetrale: incarico per redazione progetto aggiornato, ipotesi gara e cantiere nel 2023;
- o studio di fattibilità per intervento di realizzazione e di adeguamento all'area deposito cassonetti presso piazzale discarica e relativa procedura di istanza di finanziamento al bando PNRR.



## DISCARICA DI LA LOGGIA



Nel periodo ante 1983 la cava di inerti, profonda circa 5-6 m dal piano campagna e che intercettava la superficie piezometrica dell'acquifero, è stata utilizzata come luogo di smaltimento di rifiuti. Nel periodo tra il 1984 e il 1989 lo smaltimento ha interessato la porzione meridionale dell'area. Le prescrizioni ed i progetti preliminari prevedevano la rimozione dei rifiuti preesistenti, il colmamento parziale dello scavo e la realizzazione di una impermeabilizzazione del fondo. A causa di gravi carenze costruttive e gestionali, nel novembre 1984 veniva sospesa l'autorizzazione alla Servizi Ecologici S.r.l.; tale sospensione veniva successivamente revocata in data 1985, al fine di effettuare una sperimentazione su fanghi inertizzati con il sistema "chemfix". Terminata la coltivazione a discarica dello scavo preesistente, il perdurare della situazione di emergenza, per quanto riguardava lo smaltimento rifiuti, portò nel 1989 ad una nuova autorizzazione relativa all'ampliamento della discarica, attraverso l'inglobamento di un'area limitrofa, fino a quel momento adibita ad allevamento suinicolo. Quindi tra il 1989 e il 1992 i rifiuti sono stati accumulati nella porzione nord ed est dell'area, nonché al di sopra del lotto preesistente, con uno spessore pari a circa 3-6 m a seconda delle zone. Esaurita l'attività di smaltimento nel 1992 è stata realizzata una prima copertura della discarica.



L'impianto è in gestione operativa in post conduzione del COVAR 14 dal gennaio 2002;

All'interno del corpo della discarica sono presenti 16 pozzi di captazione biogas.

Tali pozzi sono collegati ai 3 gruppi di regolazione SR1, SR2, SR3 tenuti in continua aspirazione da una soffiante dedicata.

Non viene effettuato recupero energetico del biogas; la tecnologia utilizzata in sito per il trattamento del biogas captato dai pozzi di estrazione, è di recente installazione (novembre 2009) e consiste nell'impiego di un sistema di biofiltrazione.

Tale tecnologia, realizzata in sostituzione del precedente sistema a torcia di combustione, è in grado di trattare

gas con concentrazioni molto più basse di quanto sia necessario per la combustione.

Lungo il perimetro della discarica sono presenti 8 pozzi di monitoraggio del biogas sui quali vengono effettuate misure con cadenza mensile; tali misure vengono eseguite anche sui piezometri PF3 e PZ1.

Dal 2014 è attivo un sistema di aspirazione esterno sul lato meridionale (SVE) convogliante all'interno della rete di cui sopra.

La rete di controllo delle acque sotterranee è formata da 14 piezometri; le verifiche hanno cadenza trimestrale.

## **OBIETTIVI:**

- presentazione Revisione del Progetto di Bonifica con aggiornamenti;
- assistenza alla fase di collaudo per l'intervento di spostamento di due biofiltri, sui quattro presenti in totale, alla discarica di Beinasco, B.go Melano e verifica del sistema di biofiltrazione a seguito dell'intervento svolto;
- Intervento di manutenzione straordinaria alla recinzione dell'impianto;
- Procedura di variazione della cadenza della relazione di Monitoraggio, da trimestrale ad annuale;
- revisione del numero dei pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee interessati dal campionamento,
- verifica dell'intera rete di estrazione del biogas.

## DISCARICA DI ORBASSANO – REGIONE GAROSSO GONZOLE



Ex cava di ghiaia utilizzata a posteriori come deposito di rifiuti assimilabili agli urbani e industriali, tra gli anni '80-'90, posta nel novembre 1992 sotto sequestro giudiziario, causa rinvenimento di rifiuti di provenienza ospedaliera, è stata successivamente inserita nel piano regionale di bonifica delle aree inquinate (L.R. 7/4/2000), ai sensi del D.M. 471/99; in comodato d'uso al COVAR 14 dal settembre 2011, rinnovato nel 2016.

### OBIETTIVI:

- Revisione del Progetto di Bonifica con aggiornamenti prescrizioni; si rimane in attesa di Conferenza dei Servizi coordinamento per realizzazione opere di mitigazione per progetto di compensazione "Amazon";
- nuovo accordo con il Comune di Orbassano, per la gestione delle attività di post-conduzione del sito;
- in applicazione dell'autorizzazione ricevuta dal Comune di Orbassano con nota prot n. 8805 del 21.12.2022, il COVAR 14 ha proseguito nella realizzazione di interventi atti alla gestione delle attività di bonifica e post- conduzione del sito.

## DISCARICA DI ORBASSANO – LOCALITÀ TETTI FRANCESI



Ex discarica di prima categoria per rifiuti speciali assimilabili agli urbani, non putrescibili, approvata dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 185-37587 del 30.04.1990, in attività dal giugno 1990 al maggio 1992 e di proprietà della Società SMC/ SGRA di Milano.

Il Consorzio risulta titolare dell'autorizzazione ambientale relativa alla discarica, ed è stata stipulata una concessione per la gestione con la Società proprietaria del sito.

La discarica è dotata di una rete di estrazione forzata e di una rete esterna di monitoraggio.

La rete di estrazione interna è formata da:

1. un primo livello di captazione interna formato da 9 pozzi verticali di estrazione forzata del gas di discarica realizzati all'interno della massa dei rifiuti B1÷B9;
2. un secondo livello di captazione perimetrale, immediatamente esterno alla discarica ma compreso nel sedime dell'impianto, composto da 9 pozzi MB1÷MB9;
3. una soffiante di aspirazione che mette in depressione i pozzi interni e perimetrali della discarica;
4. una unità di biofiltrazione verso cui viene convogliato il gas di discarica estratto.



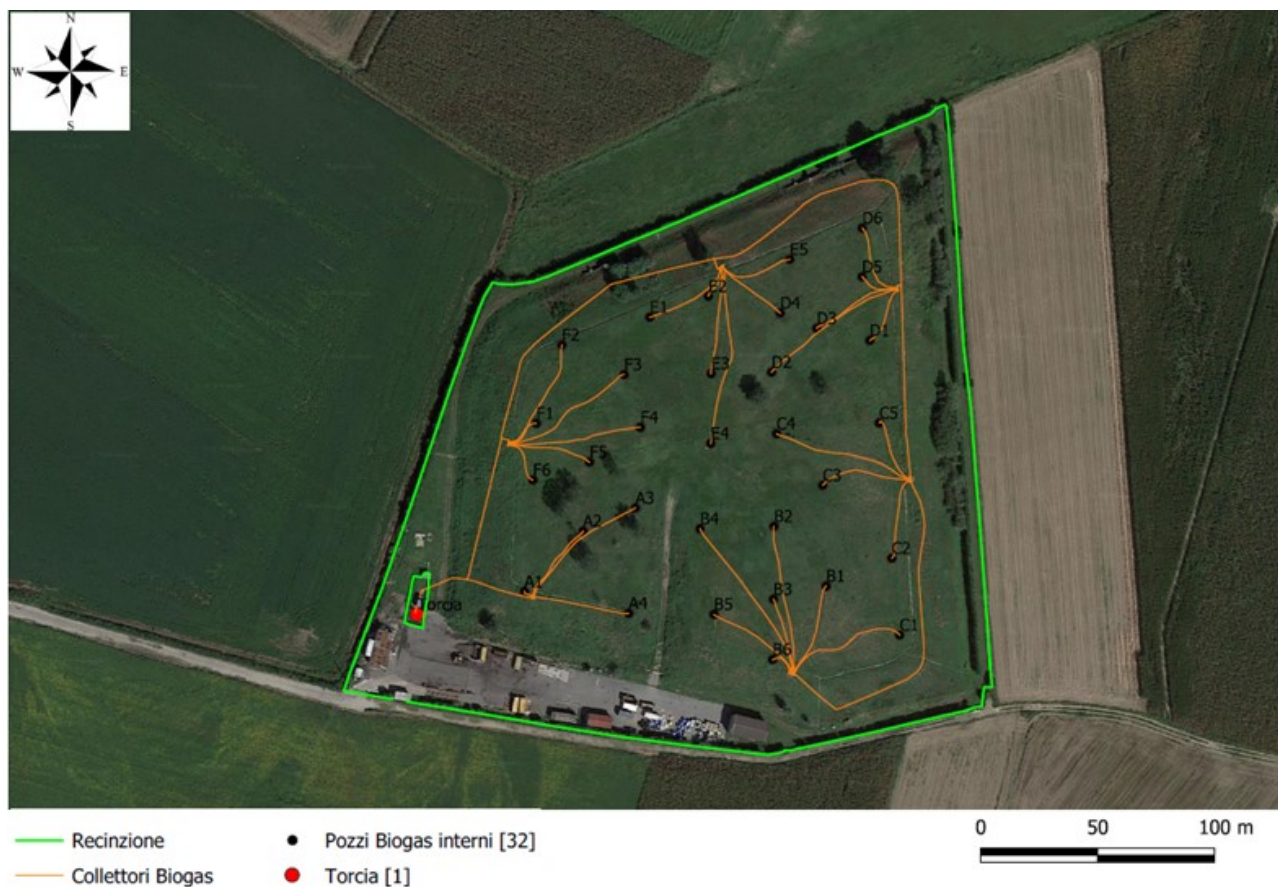
La rete di monitoraggio è formata da pozzi di monitoraggio contraddistinti da:

- S1÷S6 interni all'area della discarica;
- S7, S9, S12÷S19 esterni alla discarica.

## **OBIETTIVI:**

- Prevista installazione quadro di comando e predisposizione per l'interfacciamento del telecontrollo per il Gestore Servizio Idrico (SMAT), in attesa di parere per l'aggiornamento dei parametri per le prescrizioni sul volume di scarico, da parte di SMAT e degli Enti di controllo.
- Trasmissione della Revisione del Progetto Operativo di Bonifica, in data 22/12/2022, in attesa di indizione di Conferenza dei Servizi da parte dell'Ente per successiva approvazione della documentazione presentata.
- Nelle more dell'attivazione del percolato dotto, attualmente lo smaltimento del percolato continua ad essere attuato tramite trasportatore autorizzato e conferito presso impianto di depuratore.

## DISCARICA DI VINOVO – LOCALITÀ LA MOTTA



Il Consorzio Intercomunale Torino Sud (ora COVAR 14) è stato autorizzato (DGR 350-8516 del 02/08/1991) alla costruzione e allo svolgimento dell'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Vinovo per una volumetria di 270.000 m<sup>3</sup>.

Le operazioni di conferimento iniziarono nel 1992 con termine nel 1999; Con provvedimento in data 15/11/1999 viene prescritta la presentazione di un progetto di messa in sicurezza definitiva della discarica e di bonifica del sottosuolo esterno interessato da locali fenomeni di migrazione del biogas.

Successivamente, nell'aprile 2001, veniva prescritta l'adozione di idonei e adeguati interventi tecnici atti ad impedire la diffusione di elementi inquinanti nell'ambiente. Un successivo provvedimento (giugno 2003) richiedeva che fosse ripristinata presso la discarica la funzionalità del sistema di monitoraggio sotto telo, secondo quanto previsto nel progetto originario approvato.

La proprietà è stata acquisita dal COVAR 14 nel maggio 2004.

La discarica, coltivata pressoché completamente in rilevato (altezza massima pari a c.a. 243,00 m s.l.m.), è costituita da un'unica vasca trapezoidale divisa in quattro settori idraulici di forma sub quadrangolare delle dimensioni di circa 10.000 m<sup>2</sup> ciascuno.

L'impermeabilizzazione di fondo vasca è costituita dal basso verso l'alto come segue:

- argilla compattata con  $k=10^{-7}$  cm/s per 25 cm;
- materassino bentonitico (claymax) dello spessore di 6 mm;
- strato di limo argilloso con  $k=10^{-7}$  cm/s per 25 cm;
- strato di sabbia quarzifera di spessore 10 cm e  $k=5 \cdot 10^{-3}$  cm/s
- geo membrana in HDPE di spessore 2 mm;
- strato di sabbia quarzifera di spessore 10 cm e  $k=5 \cdot 10^{-3}$  cm/s
- strato drenante formato da ghiaietto (70%) e sabbia (30%) dello spessore di 20 cm che costituisce il piano d'appoggio dei rifiuti.

È stato realizzato un sistema di monitoraggio sotto telo costituito da una rete di tubazioni che segue il medesimo tracciato della rete di drenaggio del percolato ed è inserito al di sotto del telo in HDPE entro il sottostante strato di sabbia quarzifera.

Le sponde dell'impianto, di pendenza 30°, sono rivestite, dal basso verso l'alto da claymax (materassino bentonitico), una georete in PVC, un manto in HDPE dello spessore di 2 mm. Il sistema di drenaggio del percolato, situato al di sopra del telo in HDPE, è costituito da tubazioni disposte a lisca di pesce incassate entro trincee situate al di sotto della superficie del fondo dei 4 settori idraulici. Il collettore principale, in HDPE fessurato, attraversa i sistemi di impermeabilizzazione delle sponde e confluisce in un pozzo esterno alla vasca.

Vi sono 4 pozzi di raccolta del percolato, uno per ogni lotto dell'impianto e da qui, attraverso elettropompe sommerse, inviato in una vasca di raccolta chiusa della capacità utile di 700 m<sup>3</sup>.

Il collettore principale della rete di monitoraggio sotto telo confluisce in un pozzetto situato a fianco del pozzo di raccolta del percolato.

La rete di captazione del biogas è costituita da 18 pozzi (più 14 trivellati in un secondo momento) con convogliamento del biogas a combustione (torcia).

La discarica è dotata di un sistema di copertura definitivo: nell'ann PULIZIA AREE LIMITROFE A CASSONETTI STRADALI o 2012, sono stati effettuati lavori di sistemazione e consolidamento delle sponde mentre nel 2021 sono state realizzate alcune attività di manutenzione delle canaline di coronamento.

Intorno al perimetro della vasca sono presenti 15 pozzi di monitoraggio del biogas (da PB1 a PB15). La maglia dei punti di monitoraggio delle acque sotterranee comprende 7 piezometri, di cui due localizzati a monte della discarica rispetto alla direzione di deflusso della prima falda, gli altri a valle.

La discarica è dotata di un sistema di copertura definitivo; a tal riguardo si segnalano:

- lavori di sistemazione e consolidamento delle sponde nel 2012;
- rifacimento capping corpo discarica nel 2015;
- intervento per manutenzione delle canaline di coronamento nel 2021.

Non risultano attualmente procedure di bonifica in corso; il COVAR 14 continua a provvedere ai monitoraggi prescritti, relativi alle acque sotterranee, al biogas ed alle caratteristiche qualitative e quantitative del percolato.

### **OBIETTIVI:**

È stato redatto uno studio di fattibilità per intervento di realizzazione e di adeguamento all'area deposito cassonetti presso piazzale discarica, e relativa procedura di istanza di finanziamento al bando PNRR.

## 4.11 Servizi di nettezza urbana

COVAR 14 garantisce ai Comuni Soci una serie di altri servizi nell'ambito degli interventi di Nettezza Urbana. Su scelta dei Comuni i servizi possono essere inseriti nel capitolato di appalto del servizio oppure possono essere attivati su loro richiesta.

I servizi erogati sono i seguenti

1. spazzamento manuale	2. spazzamento meccanizzato
3. spazzamento misto	4. lavaggio manuale e meccanizzato
5. gestione cestini stradali	6. pulizia aree mercatali
7. pulizia aree limitrofe a cassonetti stradali	8. pulizia aree cimiteriali
9. pulizia aree parchi e giardini	10. rimozione discariche abusive e bonifica aree
11. raccolta siringhe	12. raccolta foglie
13. spurgo pozzetti e pulizia caditoie	14. pulizia aree fiere, feste e manifestazioni
15. diserbo stradale	16. lavaggio gabinetti pubblici e orinatoi
17. decespugliamento e taglio d'erba.	

Le informazioni sui servizi disponibili in ciascun comune sono disponibili sul sito istituzionale di COVAR 14 all'indirizzo <https://www.covar14.it/it/servizi-e-impianti/servizi> .



## 4.12 Gli Ecocentri

Il Consorzio gestisce 17 aree attrezzate con impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, (Centri di Raccolta, di seguito CDR), situati nei seguenti comuni:

ECOCENTRI	
1	Beinasco (strada Del Bottone)
2	Bruino (Viale Cruto)
3	Candiolo (Strada Pinerolo)
4	Carignano (Viale Della Molinetta)
5	Castagnole Piemonte (Reg. Sant'Anna)
6	La Loggia (Via Amendola)
7	Moncalieri (Via Lurisia)
8	Nichelino (Via Mentana)
9	Orbassano (Via Sauro)
10	Pancalieri (Strada Preti)
11	Piobesi T.se (Via Lenagena)
12	Piossasco (Strada Volvera)
13	Rivalta di Torino (Via Avigliana)
14	Trofarello (Via Croce Rossa)
15	Villastellone (Viale Rimembranza)
16	Virle Piemonte (Via Podi)
17	Vinovo (Via Martinetto)



I contratti con i Comuni consorziati prevedono il comodato d'uso e diritto di superficie gratuiti.

Il Consorzio acquisisce anche il titolo per effettuare, presso i suddetti siti, gli interventi di manutenzione ordinaria, per il mantenimento in efficienza ed in sicurezza delle strutture e degli impianti presenti, e gli interventi di manutenzione straordinaria, necessari per gli adeguamenti normativi, in accordo con le Amministrazioni Comunali.

Negli ecocentri di Nichelino e Rivalta di Torino sono presenti impianti fotovoltaici

L'Area Tecnica Impianti del COVAR 14 interviene nell'ambito del servizio integrato dei rifiuti con progettazioni ed interventi mirati all'adeguamento ed all'allestimento delle aree destinate alla raccolta differenziata, sia con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che con nuove progettazioni, incluse quelle per il PNRR.

Nell'ambito del nuovo pacchetto di misure sull'economia circolare per il settore rifiuti, occorre prevedere e potenziare il servizio della raccolta differenziata sulla base dei nuovi criteri introdotti da norme Regionali, Nazionali e Comunitarie.

## 4.13 Servizi di raccolta

I servizi di raccolta sono caratterizzati dai seguenti modelli organizzativi:

- le raccolte territoriali, rivolte sia alle utenze domestiche che non domestiche;
- le raccolte "a chiamata" che ricomprendono la raccolta ingombranti e la raccolta dei rifiuti della manutenzione del "verde";
- le raccolte presso gli Ecocentri

I servizi di raccolta territoriale sono organizzati secondo tre differenti metodologie:

- Raccolta porta a porta (PaP)
- Raccolta di prossimità (prelievo dei rifiuti in prossimità della residenza di un gruppo di utenti all'interno di cassonetti muniti di serratura)
- Raccolta stradale.

## 5. SOSTENIBILITÀ SOCIALE

### 5.1 Il Rapporto con i Cittadini-Utenti

COVAR 14 garantisce ai cittadini interessati al servizio un canale di comunicazione costante tramite Call Center. Attivato per raccogliere le segnalazioni dei cittadini in ordine a problematiche legate ai servizi di raccolta è attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 17,30.

L'operatività del servizio è garantita attraverso la società Pegaso 03, controllata al 100% da COVAR 14.

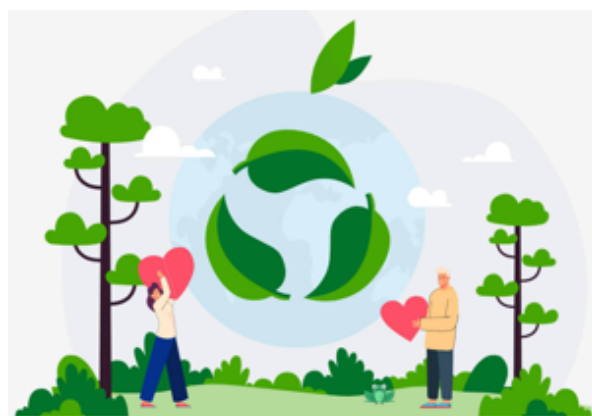


### 5.2 La Comunità Locale

Il COVAR 14 da sempre sviluppa numerosi progetti rivolti ai Cittadini del territorio servito e supporta iniziative realizzate dai Comuni e da Associazioni. I cittadini che lo desiderano, dando la propria adesione, ricevono ogni mese via e-mail una **newsletter** con le informazioni utili, le eventuali novità relative ai servizi e le notizie di iniziative sul territorio.

Inoltre, a cadenza settimanale, alcune notizie vengono pubblicate sulla pagina Facebook del Consorzio

(<https://www.facebook.com/ConsorzioCovar14>)



Nel corso del 2022, oltre ai classici appuntamenti in occasione della Giornata della Terra del 22 aprile e di pulizia dei parchi cittadini, svolti grazie all'impegno degli ECOvolontari, gli interventi più significativi, come da tradizione del Consorzio, sono stati rivolti agli Istituti scolastici e alle nuove generazioni.

Di seguito forniamo una breve sintesi dei principali progetti realizzati e avviati nel 2022.

### **Covar Green Challenge - Scuole in Missione per l'Ambiente**

Questo progetto, svolto in presenza o a distanza, è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie e vuole approfondire le tematiche legate alla corretta gestione dei rifiuti, stimolare riflessioni sul continuo aumento degli imballaggi, sulla possibilità di ridurre i nostri rifiuti e proporre buone pratiche quotidiane per allungare il ciclo di vita degli oggetti.



### **Plogging School Challenge 2022.**

Il progetto è nato con l'intento di unire il rispetto dell'ambiente, l'educazione all'attività sportiva e l'educazione alla salute. È stato previsto anche un concorso, che ha coinvolto gli alunni delle scuole secondarie di primo grado dei 19 Comuni consorziati su tematiche quali il littering (abbandono di rifiuti), il plogging (raccolta di rifiuti mentre si è impegnati a fare attività sportiva all'aria aperta) e l'economia circolare.



### **LE AVVENTURE DI CAVALIER COVAR - Missione Ambiente**

Il progetto è rivolto alle Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria 2° grado dei 19 Comuni consorziati; completamente gratuito, permetterà alle classi e agli insegnanti di approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti e della sostenibilità.

Gli insegnanti potranno indicare la propria preferenza a svolgere il laboratorio anche nella modalità in teledidattica "a distanza", ovvero

di partecipare con la classe ad un webinar in diretta con formatore connesso da remoto via internet. Il progetto, avviato nel 2022, terminerà nel giugno 2023

### **Riciclarte – Con RomEco, il simpatico ranocchio amico dell'ambiente**



Riciclarte è un laboratorio che si è svolto nel giugno 2022 in collaborazione con il Comune di Beinasco e TeknoService. Ha consentito a 25 giovani partecipanti trasformare rifiuti in vere e proprie opere d'arte.

## Campagna per il miglioramento della raccolta differenziata del vetro

La campagna iniziata nel dicembre 2022 intende sensibilizzare al conferimento di imballaggi in vetro non colorato presso i Centri di raccolta dei comuni di Candiolo, Castagnole Piemonte, Nichelino, Pancalieri, Virle Piemonte e Osasio.

Al termine del progetto previsto per aprile 2023 verranno estratti tra i cittadini partecipanti i vincitori (uno per Comune interessato) a cui sarà consegnato un Set di bicchieri in vetro di Murano. **Non è stata trovata alcuna voce d'indice.**

La campagna, lanciata in collaborazione con CoReVe (Consorzio Nazionale per il recupero degli imballaggi in vetro) e Anci (Associazione Nazionale Comuni italiani), ha consentito a COVAR 14 di acquistare e collocare sul territorio nuove campane di raccolta con l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata degli imballaggi in vetro e in particolare attivare la raccolta selettiva del vetro non colorato.



## Campagna "Buon Natale Sostenibile, da Covar 14!"

Campagna di sensibilizzazione finalizzate a promuovere una sempre migliore raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti prodotti e il riuso. A partire dalla creazione di addobbi natalizi riutilizzando vecchi oggetti.

Inoltre l'iniziativa ha previsto l'invito a consumare cibi e bevande a filiera corta e a evitare lo spreco di cibo che genera, oltre alla perdita di denaro, una consistente produzione di rifiuti.

La campagna invitava inoltre i cittadini a seguire tre iniziative

- Illuminare meno ma meglio ([iodonna.it](http://iodonna.it)) scegliendo luci a led dotate di pannello fotovoltaico e con batterie ricaricabili. Luci per albero e presepe, da accendere solo la sera e da spegnere prima di andare a dormire.
- Utilizzare l'APP per itinerari di mobilità dolce ([inaturalist.org](http://inaturalist.org)); un ottimo punto di inizio per scoprire le bellezze di itinerari di mobilità dolce (raggiungibili in treno, bici o a piedi): permette di identificare le specie di piante, funghi e animali in cui ci si imbatte, aiutando gli scienziati a monitorare la biodiversità globale.
- Regali solidali per Associazioni ([regalipertutti.com](http://regalipertutti.com)). I regali solidali per Natale sono un triplo regalo: non fanno rifiuti, sensibilizzano la persona a cui fai il regalo e allo stesso tempo danno un aiuto concreto a un'associazione che "fa qualcosa di buono".





### **Abbandoniamo le cattive abitudini NON I RIFIUTI!**

Intervento di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti e per la rimozione delle discariche abusive.

La campagna evidenzia i danni ambientali provocato dall'abbandono dei rifiuti e i costi economici importanti che la collettività deve sostenere per la loro rimozione.

### **Aree Mercato - Raccolta "banco a banco" dei rifiuti.**

Il progetto prevede la promozione della gestione responsabile dei rifiuti prodotti nei mercati con la collaborazione diretta degli ambulanti.

È la raccolta differenziata diretta da parte degli operatori di:

- Organico,
- Plastica e Lattine,
- Carta e Cartone,
- Secco/RSU.



Per consentire la differenziazione dei rifiuti vengono consegnati, prima dell'inizio del mercato, sacchi trasparenti e appositi mastelli da lasciare al termine delle vendite.

Inoltre, viene richiesto ai commercianti di impilare in maniera ordinata le cassette di legno o di plastica a fianco della propria postazione per permettere una più semplice e veloce pulizia dell'area mercatale

## 5.3 Il Personale

### 5.3.1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Il COVAR 14 considera da sempre il proprio personale come pilastro fondamentale per il conseguimento dei risultati di qualità e il miglioramento continuo del servizio sia in termini di efficacia sia in efficienza. Per questo motivo il Consorzio pone molta attenzione alla valorizzazione delle persone, alla crescita professionale, e ad evitare comportamenti discriminatori nel corso di tutte le fasi della sua vita lavorativa (dall'assunzione alla retribuzione ecc.).

Le tabelle di seguito forniscono informazioni di sintesi relative alla composizione e alle caratteristiche del personale COVAR 14.

#### Composizione del personale per qualifiche

Qualifiche	2020	2021	2022
	n.	n.	n.
Dirigenti			1
Quadri			
Impiegati	18	19	18
Operai			
<b>Totale complessivo</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>19</b>

#### Composizione del personale per età anagrafica

Anzianità anagrafica	2020		2021		2022	
	M	F	M	F	M	F
Dai 20 ai 30 anni						
Dai 31 ai 40 anni	1		2		2	
Dai 41 ai 50 anni	2	3	1	3	1	2
Dai 51 ai 60 anni	4	5	5	5	4	7
Più di 60 anni		3		2	1	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>11</b>

### Composizione del personale per anzianità aziendale

Anzianità aziendale	2020		2021		2022	
	M	F	M	F	M	F
Meno di 10 anni	1	2	2	2	2	2
Da 11 a 20 anni	1	2	1	2	1	2
Da più di 20 anni	5	7	5	7	5	7
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>11</b>

### Composizione del personale per genere

Il personale femminile in COVAR 14 è pari al **61,11%** del totale dei lavoratori per l'anno 2020 e al **57,89%** per gli anni 2021 e 2022.

CCNL	2020				2021				2022			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5,26%
Funzionari (Cat. D)	0	0	5	27,78%			5	26,31%			4	21,05%
Istruttori (Cat. C)	7	38,89%	4	22,22%	8	42,11%	6	31,58%	8	42,11%	6	31,58%
Operatori Esperti (Cat. B)	0	0	2	11,11%	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>38,89%</b>	<b>11</b>	<b>61,11%</b>	<b>8</b>	<b>42,11%</b>	<b>11</b>	<b>57,89%</b>	<b>8</b>	<b>42,11%</b>	<b>11</b>	<b>57,89%</b>

### Composizione del personale per titolo di studio

	2020	2021	2022
Laurea	7	7	7
Diploma	9	10	10
Licenza Media	2	2	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>19</b>



I dipendenti hanno in prevalenza un contratto a tempo indeterminato; nel 2022 un solo dipendente ha un contratto a tempo determinato (uno nel 2021 e due nel 2020).

Negli ultimi tre anni non il Consorzio non ha utilizzato personale con contratto di somministrazione (c.d. lavoro interinale).

È presente un dipendente assunto obbligatoriamente in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 68 del 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Negli ultimi tre anni (20, 21 e 22) un dipendente ha usufruito di contratto part-time.

Nel corso del 2022 e del 2021 non si sono avuti pensionamenti. Un pensionamento è avvenuto nel corso dell'anno 2020.

Nella tabella seguente sono evidenziate le assunzioni e le stabilizzazioni nell'ultimo triennio.

	2020	2021	2022
Tempo determinato	0	1	0
Tempo indeterminato	1	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Il ricorso al lavoro straordinario è limitato; la media annuale pro-capite di prestazioni straordinarie nel 2022 è di 41 ore.

	2020	2021	2022
Straordinario diurno	626,30	821,30	782,45
Straordinario notturno	0	0	0
Straordinario festivo	3,30	19,15	0
<b>ORE DI STRAORDINARIO</b>	<b>630</b>	<b>840,45</b>	<b>782,45</b>
<b>TOTALI</b>			

### 5.3.2 IL COSTO DEL LAVORO

	2020	2021	2022
<b>Costo del Lavoro*</b>	955.522,82 €	1.090.195,72 €	993.483,57 €

\*costo complessivo delle retribuzioni dei dipendenti e di altri costi relativi al personale (welfare aziendale, buoni pasto ecc.) .

Sino al 2021 la remunerazione del Segretario Consortile era inserita nel costo del lavoro. Nell'anno 2021 sono stati erogati premi di produttività che comprendevano all'interno del fondo salario accessorio i risparmi del costo delle prestazioni straordinarie non effettuate nel 2020 a causa della pandemia. Nel 2022 sono stati erogati gli arretrati del triennio 2019-2021 dovuti ai dipendenti a seguito del rinnovo del CCNL. Nel 2020, a causa dell'emergenza COVID19, i dipendenti hanno operato per 10 mesi in smart working; conseguentemente non sono stati erogati i buoni pasto; l'importo del 2020 comprende le retribuzioni di tempi determinati cessati in corso d'anno.

	2020	2021	2022
<b>Retribuzione annua totale della persona</b>			
con massima retribuzione	57.190 €	57.190 €	77.911 €
<b>Retribuzione media annua*</b>	37.054 €	33.760 €	35.347 €
<b>Rapporto tra retribuzione massima e</b>			
<b>media</b>	1,54	1,69	2,20

\* esclusa la retribuzione massima

### 5.3.3 PRESENZE/ASSENZE

	2020	2021	2022
<b>Assenza per malattia*</b>	5,53%	1,24%	3,48%

\* percentuale sul totale delle ore lavorate

Altre tipologie di assenza	2020	2021	2022
	n. persone	n. persone	n. persone
<b>Maternità</b>	0	0	0
<b>Paternità</b>	0	0	0
<b>Congedo Parentale Uomini</b>	0	0	0
<b>Congedo Parentale Donne</b>	0	0	0
<b>Sciopero</b>	0	0	0
<b>Permesso Sindacale</b>	0	0	1
<b>Assemblea Sindacale</b>	0	0	0
<b>Altro*</b>	6	4	6

\*permessi assistenza a familiari disabili o malati, ecc.

### 5.3.4 FORMAZIONE DEI LAVORATORI

L'investimento nella formazione dei dipendenti è considerato da COVAR 14 un elemento cruciale per garantire la crescita e il successo a lungo termine.

Investire nella formazione significa:

- **Miglioramento delle competenze:** La formazione aiuta i dipendenti a sviluppare competenze specifiche necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro.
- **Aumento della produttività:** I dipendenti ben addestrati sono in grado di eseguire i compiti in modo più efficiente, aumentando la produttività complessiva. Inoltre può contribuire a migliorare i processi interni e raggiungere gli obiettivi in modo più rapido.
- **Adattamento ai cambiamenti:** In un mondo in continua evoluzione, si deve essere pronti ad affrontare nuove tecnologie, metodologie o normative.
- **Innovazione e competitività:** La formazione può stimolare la creatività e promuovere un ambiente di lavoro in cui l'innovazione è favorita.

Di seguito la tabella propone i dati della formazione negli ultimi tre anni.

Tipologia Intervento	2020		2021		2022	
	Ore totali	N. partecipanti	Ore totali	N. partecipanti	Ore totali	N. partecipanti
<b>Formativo</b>						
Rafforzamento delle competenze professionali.	206	16	299	15	214	12
Formazione obbligatoria (Anticorruzione, Sicurezza, ecc.)	190	19	190	19	228	19
Rafforzamento delle competenze trasversali	0	0	0	0	0	0

La formazione obbligatoria nel 2022 ha coinvolto tutti i dipendenti con un impegno medio di 12 ore pro-capite. Ai corsi di rafforzamento delle competenze professionali hanno partecipato 12 dipendenti (63 %) con un impegno medio pari a 17,8 ore pro-capite.

### 5.3.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Per COVAR 14 la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta una priorità. Le attività svolte direttamente dal Consorzio (amministrative, gestionali e di controllo. non presentano particolari rischiosità.

Negli ultimi due anni non si sono verificati infortuni

#### Infortuni

	2020		2021		2022	
	n°	gg	n°	gg	n°	gg
<b>Uomini</b>						
Donne	1	14				
<b>Totale complessivo</b>	1	14	0	0	0	0

## Analisi degli eventi infortunistici

	2020	2021	2022
In itinere	0	0	0
Fattore umano	0	0	0
Casualità	1	0	0

	2020	2021	2022
Durata Media gg	14	0	0
Incidenza % Infortuni*	5,56%	0	0
Casi malattie professionali	0	0	0

\*n° tot infortuni/ n° tot dipendenti

	2020	2021	2022
Indice di frequenza	34,35	0	0
Indice di Gravità	0,45	0	0
Indice di frequenza esclusi quelli in itinere	34,35	0	0

### 5.3.6 LE RELAZIONI SINDACALI

	2020	2021	2022
Numero Iscrizioni Sindacali	11	10	10
Percentuale di Iscrizione	61,11%	55,55%	55,55%

Tra le Organizzazioni Sindacali sono presenti sia sindacati firmatari del contratto nazionale sia sigle autonome.

La contrattazione decentrata ha compreso accordi sui criteri di riparto degli incentivi per la produttività e relativi criteri per incarichi particolari non diversamente retribuiti e previsti dalla norma.

Le modalità organizzative sono sempre oggetto di informative; negli ultimi tre anni non sono emersi motivi di contestazione tra R.S.A e le sigle sindacali rappresentate.

In particolare, dopo il periodo emergenziale, sono stati individuati criteri di esecuzione delle attività lavorative in modalità di lavoro agile (smart working) che coinvolgono la totalità dei dipendenti; solamente i due dipendenti che svolgono la mansione di ispettore, mansione che prevede la verifica sul campo della corretta esecuzione delle attività svolte dalle Ditte Appaltatrici, hanno un accesso limitato a questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

## 5.4 I Fornitori

La scelta dei fornitori è di estrema importanza per le realtà che svolgono attività di igiene urbana. Gli operatori del settore gestiscono la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade e altri servizi connessi, che sono fondamentali per mantenere un territorio pulito, sicuro e salubre. Ecco perché la selezione dei fornitori giusti è cruciale per il successo del nostro Consorzio.

Ecco alcuni punti chiave sull'importanza della scelta dei fornitori a cui COVAR 14 pone particolare attenzione:

1. **Affidabilità e qualità del servizio:** Un fornitore affidabile garantisce una fornitura costante di attrezzature, veicoli, prodotti chimici e altri materiali necessari per svolgere le operazioni quotidiane. Inoltre, un fornitore di qualità può offrire prodotti e servizi di alto livello, contribuendo a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di igiene urbana.
2. **Conformità normativa:** Nell'ambito dell'igiene urbana, ci sono spesso normative specifiche che regolano la gestione dei rifiuti, la pulizia delle strade e altre attività connesse. La scelta di fornitori conformi alle normative è essenziale per evitare sanzioni legali e assicurarsi di operare nel rispetto delle leggi ambientali e di sicurezza. Ad esempio i fornitori COVAR 14 sono tenuti a essere conformi almeno ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) fissati dalla normativa nazionale.
3. **Costi e convenienza:** La scelta dei fornitori giusti può influire notevolmente sui costi operativi. Un fornitore in grado di offrire prezzi competitivi e soluzioni convenienti può contribuire a migliorare la redditività del ns Consorzio. È importante considerare il rapporto qualità-prezzo offerto dai fornitori, valutando i costi a breve e lungo termine.
4. **Sostenibilità ambientale:** L'igiene urbana è strettamente legata alla sostenibilità ambientale. La scelta di fornitori che promuovono pratiche sostenibili, come l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale o l'adozione di tecnologie e prodotti eco-friendly, può contribuire a

ridurre l'impatto ambientale delle attività dell'azienda e a migliorare la sua reputazione nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.

5. Servizio clienti e supporto tecnico: Un fornitore affidabile dovrebbe offrire un buon servizio clienti e supporto tecnico. Questo è particolarmente importante nel settore dell'igiene urbana, dove eventuali problemi o guasti alle attrezzature potrebbero influire sulle operazioni quotidiane. La prontezza nel risolvere i problemi e fornire assistenza tecnica può contribuire a minimizzare i tempi di inattività e a garantire una gestione efficiente dei servizi di igiene urbana.

In sintesi, la scelta dei fornitori nell'ambito dell'igiene urbana può avere un impatto significativo sulle prestazioni, sulla reputazione e sulla sostenibilità del Consorzio. È fondamentale valutare attentamente i fornitori potenziali, considerando fattori come l'affidabilità, la qualità del servizio, la conformità normativa, i costi, la sostenibilità ambientale e il supporto fornito.

Inoltre, COVAR 14, nel pieno rispetto delle normative e dei contratti che regolano la definizione degli appalti, cerca di individuare Operatori Economici del territorio o comunque che si avvalgono, per lo svolgimento delle attività, di manodopera locale.

## DATI SUGLI APPROVVIGIONAMENTI

Di seguito forniamo i dati relativi alle forniture in essere negli ultimi tre anni.

### Numero di fornitori e volume di affari in euro

	2020	2021	2022
Numero Fornitori	147	153	155
Valore dei Contratti	32.139.000 €	32.982.000 €	34.888.000 €

### Fornitori per area geografica

	2020	2021	2022
Regione Piemonte	127	132	138
Italia (esclusa Regione Piemonte)	19	20	17
Altri Paesi U.E.	1	1	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>147</b>	<b>153</b>	<b>155</b>

## Tipologie di affidamenti

	2020	2021	2022
Affidamento diretto	10%	10%	10%
Affidamento diretto – Estrema urgenza	0,2%	0,2%	0
Affidamento di gara	89,8%	89,8%	90%



## 6. METODOLOGIA

Il Report di Sostenibilità 2022 di COVAR 14 si fonda su due riferimenti normativi e metodologici:

- l'intero panorama normativo, di regolazione e di controllo del ciclo dei rifiuti, rispetto al quale COVAR 14 è in compliance;
- le Sustainability Reporting Guidelines definite da GRI (Global Reporting Initiative).

Al primo punto fanno riferimento tutti i processi e la documentazione gestita ordinariamente dall'azienda e comunicata ai propri interlocutori. In queste ultime pagine del Report daremo invece conto del secondo punto, le linee guida di rendicontazione GRI.

### 8.1 G.R.I. Standards

Il Report di sostenibilità è elaborato sulla base dei GRI standards definiti dal Global Sustainability Standards Board (GSSB), attualmente il riferimento più accreditato a livello internazionale, a garanzia della sua massima affidabilità. La struttura di raccomandazioni e linee guida GRI è stata creata nel 1997 e da allora ha conosciuto un processo di costante sviluppo e aggiornamento.

Nel 1987 la Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo stabilì una definizione ambiziosa di sviluppo sostenibile: "lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri."

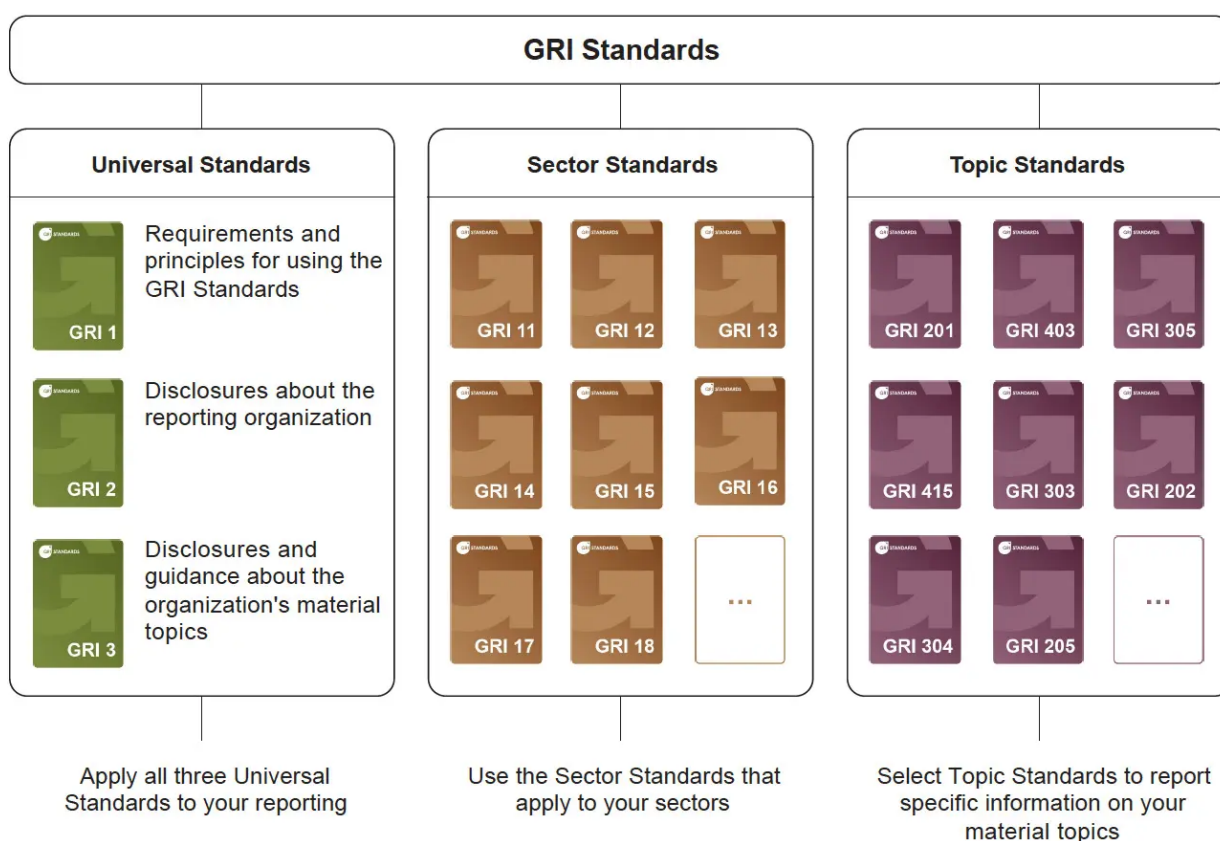
Tutte le organizzazioni, attraverso le proprie attività e relazioni, contribuiscono in modo positivo o negativo al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile e possono quindi giocare un ruolo fondamentale.

Il report di sostenibilità, come promosso dai GRI Standards, è una pratica aziendale di rendicontazione pubblica dei propri impatti economici, ambientali e sociali e quindi dei propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile. Attraverso il processo del report di sostenibilità, infatti, un'organizzazione identifica i propri impatti significativi e li comunica secondo uno standard globalmente accettato.

I GRI Standards creano un linguaggio comune per le organizzazioni e gli stakeholder attraverso il quale comunicare e comprendere gli impatti economici, ambientali e sociali delle organizzazioni. Gli Standards sono pensati per migliorare la qualità e la comparabilità globale delle informazioni, consentendo quindi una maggiore trasparenza e responsabilizzazione delle organizzazioni.

Le informazioni rese disponibili attraverso il bilancio di sostenibilità consentono agli stakeholder interni ed esterni di farsi un'opinione e di assumere decisioni consapevoli sul contributo di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

**Figure 1. GRI Standards: Universal, Sector and Topic Standards**



(Dal sito di GRI: <https://www.globalreporting.org>)

## 6.2 Principi di rendicontazione

I principi di rendicontazione indicati dagli Standard di GRI sono utili alla certificazione della qualità delle informazioni rendicontate; informazioni di qualità elevata consentono infatti ai portatori d'interesse di compiere valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti dell'organizzazione e al contributo che essa apporta allo sviluppo sostenibile.

<b>Accuratezza</b>	L'azienda deve rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti.
<b>Equilibrio</b>	L'azienda deve rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi.
<b>Chiarezza</b>	L'azienda deve presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile.
<b>Comparabilità</b>	L'azienda deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni.
<b>Completezza</b>	L'azienda deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione.
<b>Contesto di sostenibilità</b>	L'azienda deve rendicontare le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile.
<b>Tempestività</b>	L'azienda deve rendicontare informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni.
<b>Verificabilità</b>	L'azienda deve raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità.

## CREDITI

---

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità ha visto la costruttiva collaborazione dei seguenti settori aziendali:

**Marina Toso** - Direttore Generale e Area Amministrazione Generale e Finanziaria

**Nadia Fedele** - Area Partecipate, Gestione Tari e Personale

**Silvia Tonin** - Area Tecnica Impianti

**Najda Toniolo** - Area Servizi Ambientali

Il progetto di redazione del Bilancio di Sostenibilità è stato coordinato dal Direttore Generale Marina Toso.

Un ringraziamento ad **Alessio Taretto** che ha collaborato alla raccolta e sistematizzazione della documentazione.

**Dasein s.r.l.** ha fornito l'assistenza metodologica

---



Consorzio  
di Area Vasta  
**COVAR 14**

Via Cagliero 3I/3L 10041 Carignano (TORINO)

Tel.: 011.96.98.601

Fax: 011.96.98.617

Pec: [protocollo.covar14@legalmail.it](mailto:protocollo.covar14@legalmail.it)